



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 03 novembre 2024**



## Prime Pagine

03/11/2024	<b>Corriere della Sera</b>	5
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Giornale</b>	7
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Giorno</b>	8
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Manifesto</b>	9
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Mattino</b>	10
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Messaggero</b>	11
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	13
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>Il Tempo</b>	15
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>La Nazione</b>	16
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>La Repubblica</b>	17
Prima pagina del 03/11/2024		
03/11/2024	<b>La Stampa</b>	18
Prima pagina del 03/11/2024		

## Trieste

02/11/2024	<b>Ship Mag</b>	19
Trieste, una società pubblico-privato gestirà il sistema informatico del porto		

## Savona, Vado

02/11/2024	<b>Savona News</b>	21
Ad Andora vela per la parità di genere e contro la violenza sulle donne		

## Genova, Voltri

02/11/2024 **Informazioni Marittime** 22  
Porto di Genova prevede 731 milioni di investimenti nel 2025

---

## La Spezia

02/11/2024 **The Medi Telegraph** 24  
Portuali alla Spezia, età media sempre più alta. I sindacati: "Serve una riqualificazione dei lavoratori"

---

## Ravenna

02/11/2024 **Ravenna24Ore.it** 25  
"Fotografia & Murales: Donna, Dante, Diritti", esposizione fotografica

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/11/2024 **(Sito) Ansa** 27  
Si infortuna sulla nave, recuperata da Guardia costiera

---

02/11/2024 **Ancona Today** 28  
L'Autorità di sistema portuale approva il bilancio di previsione 2025. Ad Ancona 50,6 milioni di investimenti

---

02/11/2024 **Ancona Today** 31  
Si infortuna cadendo sul ponte passeggeri del traghetto, 43enne recuperata dalla Guardia Costiera

---

02/11/2024 **Rai News** 32  
Infortunio in traghetto: la nave inverte la rotta

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/11/2024 **Agenparl** 33  
Emanuela Mari: "Altri sei milioni di fondi per i Comuni dell'Etruria"

---

## Bari

02/11/2024 **Puglia Live** 34  
Agricoltura: Frodi olio extra vergine d'oliva, la denuncia di Unapol

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/11/2024 **Oggi Milazzo** 35  
Porto di Milazzo, dopo sei anni al via i lavori delle banchine. Pronte fra due anni

---

02/11/2024	<b>quotidianodisicilia.it</b>	37
<hr/>		
03/11/2024	<b>quotidianodisicilia.it</b>	39
<hr/>		
02/11/2024	<b>Stretto Web</b>	43
<hr/>		
02/11/2024	<b>Stretto Web</b>	44
<hr/>		
02/11/2024	<b>Stretto Web</b>	46
<hr/>		
02/11/2024	<b>TempoStretto</b>	48
<hr/>		

## Focus

02/11/2024	<b>Il Nautilus</b>	50
<hr/>		
02/11/2024	<b>Il Nautilus</b>	51
<hr/>		
02/11/2024	<b>Il Nautilus</b>	53
<hr/>		
02/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	55
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**VALLEVERDE**



**Battute Monza e Udinese**  
Milan e Juventus ritrovano la vittoria  
di **Bocci, M.Colombo, Dallera, Nerozzi** e **Passerini** alle pagine 38 e 39



**Domani gratis**  
Burocrazia e regole  
La fuga delle società  
di **Ferruccio de Bortoli**  
sul settimanale **L'Economia**



**Il Pd e il governo**  
**SICUREZZA E CRESCITA IGNORATE**  
di **Angelo Panebianco**

**A**utoinganno. In Italia le elezioni europee, le elezioni regionali e (perfino) quelle comunali, vengono sempre politicizzate al di là del ragionevole. Vittorie e sconfitte, incremento o perdita di voti, vengono trattati come segnali o anticipazioni di quanto avverrà nelle successive elezioni politiche nazionali. Ma non è così. Perché le elezioni politiche seguono regole proprie, i comportamenti di voto rispondono a impulsi e calcoli differenti. Per riflettere sui possibili esiti delle future elezioni politiche, piuttosto che guardare ai risultati della Liguria (o, tra poco, della Emilia-Romagna e dell'Umbria) è invece utile considerare i sondaggi. I quali sono, praticamente, unanimi. Dopo due anni di governo della coalizione di destra essa mantiene il vantaggio sulla opposizione di sinistra. Nonostante le mille difficoltà e i problemi del governo. Nonostante il fatto che, a metà legislatura, i governi delle democrazie tendono per lo più (quanto meno, in epoca recente) ad essere in grande affanno e in crollo di consensi. Stando ai sondaggi, se si votasse oggi, la coalizione di destra vincerebbe di nuovo le elezioni. Perché quelle rilevazioni danno al momento un simile responso? C'entra forse qualcosa il fatto che l'opposizione (soprattutto il Partito democratico, il principale partito d'opposizione) non sia ancora riuscita a fare al Paese una proposta convincente?

continua a pagina 26

**GIANNELLI**



IN ATTESA DEL PONTE SULLO STRETTO GENERALE SODDISFAZIONE (PER IL PONTE DI GIANNELLI)

**LE ELEZIONI IN UMBRIA**  
**I frati di Assisi e la sindaca dem**  
di **Fabrizio Roncone**

I sostegno dei frati di Assisi per Stefania Proietti, candidata alla Regione per i dem. «Il mio programma è il Canticò delle creature» spiega. I vescovi umbri: noi fuori dalle elezioni.

a pagina 13

**Missione in Albania, la nave Libra è già salpata**  
**Disposta la vigilanza per la giudice dei migranti**

**di Adriana Logroscino e Alessandra Muglia**

La nave Libra è salpata da Messina e fa rotta verso Lampedusa. Dall'inizio della prossima settimana riprenderanno i trasferimenti di migranti in Albania. Silvia Albano, una dei sei magistrati del tribunale di Roma che non aveva convalidato i trattamenti dei migranti in Albania, posta sotto vigilanza, dopo le minacce di morte.

alle pagine 8 e 9 **Frignani**

**I DUE PARTITI TRA AMORE (POCO) E ODIO**  
**Dai «vaffa» allo streaming: 15 anni di tormenti Pd-M5S**  
di **Roberto Gressi**

Il Pd sarebbe nato nell'ottobre del 2007, ma già quattro mesi prima, all'esordio del V-Day, Gianroberto Casaleggio e Beppe Grillo si apprestavano a mandarlo affan... Sì, certo, il M5S era lì per il giorno del battesimo — che sarebbe stato nel 2009 — e ce l'aveva con tutti, che non si è antisistema per niente.

continua a pagina 12

I sondaggi: testa a testa tra i candidati. Appello pro Harris del New York Times. La marcia delle donne

## Voto Usa, veleni e accuse

Inchiesta su Trump per le minacce a Liz Cheney. E spuntano video russi falsi

**di Massimo Gaggi e Viviana Mazza**

A due giorni dal voto sempre incerta la corsa alla Casa Bianca. Accuse e veleni.

da pagina 2 a pagina 5

**LA PENNSYLVANIA IN BILICO**  
**Questa America impoverita teme entrambi**  
di **Aldo Cazzullo**

D'accordo, dobbiamo farcela piacere. È l'unica, esile speranza di evitarci un presidente che disprezza gli europei e l'Europa. Donald Trump, favorito della vigilia, può ancora essere battuto. Ma davvero Kamala Harris è tutta qui?

continua alle pagine 2 e 3

**IL CONSENSO DISGIUNTO**  
**Ho scelto Kamala e i repubblicani**  
di **Federico Rampini**

Santo Romano, 19 anni, ucciso durante una rissa, faceva il calciatore. A sparare un ragazzo di 17 anni.

«Ucciso per aver fatto da paciere». Santo Romano 19 anni, colpito al petto da un colpo di pistola, nel Napoletano, durante una rissa scoppiata per una scarpa sporca. a pagina 19



Santo Romano, 19 anni, ucciso durante una rissa, faceva il calciatore. A sparare un ragazzo di 17 anni.

**L'ALLUVIONE, LE VITTIME**  
**Valencia, orrore nel parcheggio con 5.700 posti**  
**«È un cimitero»**



**di Fulvio Fiano**

«Questo è un cimitero»: i sommozzatori entrati nel parcheggio sotterraneo di Valencia con 5.700 posti raccontano l'orrore.

alle pagine 10 e 11

**LONDRA, ELETTA BADENOCH**  
**È un'immigrata la nuova leader dei Conservatori**



**di Luigi Ippolito**

Kemi Badenoch, di origine nigeriana, è la nuova leader dei Tory britannici.

a pagina 7

**PADIGLIONE ITALIA**

di **Aldo Grasso**

## L'EVASORE IMMAGINATO (E QUELLO REALE)

«L' evasione fiscale si paga. Da oggi ancora più controlli e sempre meno evasori», promette uno spot del governo in onda in questi giorni. Si paga? Semmai, chi paga?

L'Osservatorio sulla spesa pubblica ha fornito cifre sconvolgenti: il 45% degli italiani non dichiara redditi o li dichiara nulli e vive a carico di altri. Su 42 milioni di dichiaranti, poi, 32 milioni pagano il 24% dell'Irpef, mentre i restanti 10 milioni, che guida-

**Tasse La lotta eterna contro chi non paga le tasse. E sono sempre gli altri**

gnano sopra i 35.000 euro (un azzardo definirli «ricchi»), si fanno carico del 76% rimanente. Sono loro che reggono il welfare per tutti.

Molti di coloro che non pagano le tasse si sentono «evasori di necessità, persuasi dalla lunga propaganda di chi, ieri all'opposizione e oggi al governo, dice che la pacchia è finita» (Ferruccio de Bortoli). Intanto l'evasione si aggira sui cento miliardi, nonostante il viceministro Maurizio Leo avesse promesso di stanare i

reprobi tramite le storie su Instagram. In realtà, lo spot del governo vuole essere rassicurante: dice che gli evasori non siamo noi, ma solo quei cafoni che con volgari catene al collo ordinano aragoste al ristorante. Fumo negli occhi: il vero evasore ha una fisionomia molto più sfuggante.

I fessi che pagano sono pochi ma quelli che votano sono tanti. Quale governo deciderà mai di mettersi contro i suoi elettori?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CLAUDIO BISIO SI RACCONTA**

«Io e la serata con un solo spettatore»

di **Roberta Scorrane**



«A gli inizi della carriera feci una serata a Roma. Numero di spettatori: uno». Claudio Bisio si racconta.

a pagina 25

**UNA COLLANA CHE RACCOGLIE I CAPOLAVORI DEL GIALLO CLASSICO.**



Il primo volume in edicola dal 31 ottobre

**CORRIERE DELLA SERA** La libertà delle idee **OGGI**

41103  
1103  
08  
771120-498008



Sul "Messaggero" di Caltagirone il sindaco **Gualtieri** attacca Giorgetti per i tagli alla **Metro C** che Caltagirone sta costruendo. Finalmente una **critica** al governo



Domenica 3 novembre 2024 - Anno 16 - n° 304  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale DL 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**PARERI SUL VOTO USA**  
Trump o Harris?  
Per l'Italia e la Ue  
cambia ben poco



◊ BASILE, BERTOLINI, GALIANI,  
GASPERIN, MINI, ORSINI, SACHS  
E WALZER A PAG. 8 - 9

**LITE SU BLITZ IN LIBANO**  
Israele colpisce  
anche i bambini  
al centro vaccini

◊ ASHOUR A PAG. 6

**AGGIARATO IL SENATO**  
Migranti: ceffone  
per il Parlamento  
ridotto a Signorisi

◊ RODANO A PAG. 4

**BUCCI È COMMISSARIO**  
Diga di Genova:  
i cassoni "tossici"  
iniziano a cadere

◊ MOZZO A PAG. 10

**«LUI È IMMUNE, NOI NO**  
Silvio, l'amnesia  
del signor Luciano  
e quella collettiva

» Daniela Ranieri

**C**'è questo signore romano, Luciano D'Adamo, che dopo aver preso una botta in testa in un incidente stradale avvenuto nel 2019 si è risvegliato in ospedale convinto che fosse il 20 marzo del 1980 e che lui avesse 23 anni, invece ne aveva 63 ed era appunto il 2019. Il racconto fatto a *Chi l'ha visto* è stupefacente: "Il 6 febbraio del 2019 ero uscito dalla scuola dove facevo il cuoco".  
A PAG. 15



AL COLLAUDO LA VERSIONE TRUMFA

**CASO EQUALIZE** Pegoraro rivela: "Lavoravo con la Difesa"

Chigi appaltava lavori agli spioni Hacker: "Segreti di Stato nel pc"

■ Indagato a Torino e Milano, l'informatico chiarisce di aver collaborato con diverse agenzie. Dalle carte emerge che la richiesta di Chigi ai privati servisse per proteggere un agente

◊ MASSARI E MILOSA A PAG. 2 - 3



**REGNO DI CAMPANIA** ELLY DICE NO, IL PARTITO SEGUE IL PRESIDENTE

# De Luca-Schlein 1-0

## Primo sì al 3° mandato

**NORMA FUORILEGGE**  
IN COMMISSIONE I DEM CAMPANI SI RIBELLANO ALLA LEADER: NIENTE RINVIO, MARTEDÌ SI VOTA IN AULA LA MODIFICA ALLA LEGGE ELETTORALE

◊ MARRA A PAG. 5

**RENDICONTO CONTESTATO DALLA CORTE**  
Molise, bocciato il bilancio 2022: troppi debiti con le cliniche private accreditate (anche di Patriciello)

◊ PRIORITI A PAG. 5

**CEMENTO SUI LITORALI**  
Non solo Valencia:  
3 mln di spagnoli  
rischiano alluvioni



◊ OPPES  
A PAG. 11

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Nonni negazionisti e Co2 a pag. 12
- Sylos Labini Più poveri nell'incubo a pag. 13
- Mercalli Clima e piogge più intense a pag. 13
- Spadaro Dio, i sentieri imprevedibili a pag. 13
- De Micco Il prof ucciso per vignette a pag. 22
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

**CRISTINA COMENCINI**

"Pompieri per far uscire Buy e caso Bretella all'Oscar"

◊ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

**La cattiveria**

Nei prossimi anni l'Italia investirà così tanto nella spesa militare che converrà farsi curare al fronte

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI



**Il Grillo di Elly**

» Marco Travaglio

**C**hi fosse dotato di un pizzico di memoria ricorderà quando e perché i 5 Stelle, fondati da Grillo e Casaleggio sr. il 4 ottobre 2009 come movimento civico per i Comuni e le Regioni, iniziarono a pensare alle elezioni nazionali fra mille dubbi di Beppe. Era l'8 febbraio 2010 e fino ad allora i due guru appoggiavano l'Italia dei Valori di Di Pietro, di cui Gianroberto curava la comunicazione web e non solo per gli aspetti tecnici. L'anno precedente, con il blog, avevano contribuito a far eleggere al Parlamento europeo due indipendenti nelle liste Idv: Luigi de Magistris e Sonia Alfano. Poi quel giorno Tonino annunciò l'appoggio a Vincenzo De Luca, ex sindaco plurimputato di Salerno, che il Pd candidava a presidente della Campania contro il forzista Caldoro e il grillino Fico. Casaleggio gli levò il saluto e Grillo fulminò sul blog: "Mi sono svegliato con un senso di nausea. Per un partito che ha fatto delle mani pulite la sua bandiera, uno come De Luca rappresenta un suicidio politico. Chi ha le mani sporche potrà dire che Di Pietro è uguale agli altri... Ma non è uguale agli altri. E allora perché dilapidare un patrimonio di consensi per un signore con due processi pesantissimi in corso? Era meglio Bassolino, che di processo ne ha uno solo ed è anche più simpatico...".

Oggi, 14 anni e mezzo dopo, De Luca ha 75 anni suonati e aspira al terzo mandato contro la legge. Elly Schlein, eletta segretaria al grido "fuori i cacicchi e i capibastone", si è ben guardata dal metterlo fuori, ma dopo mille traccheggiamanti e fustierie ha finalmente detto una cosa chiara e netta: no al terzo mandato, per De Luca e chiunque altro. Quello l'ha sbeffeggiata e il Pd campano ha scelto lui contro di lei; ieri in commissione i consiglieri regionali dem han fatto marameo a Elly che chiedeva un rinvio e obbedito a Don Vocienza, votando la norma che spiana la strada alla sua monarchia assoluta ed ereditaria (i due figli si scaldano a bordo campo). In un partito normale, dinanzi a un simile atto di insubordinazione, scatterebbero le espulsioni. Vedremo se la Schlein sarà una volta tanto coerente o farà anche stavolta buon viso. Finisce così, dopo cinque giorni dalle Regionali liguri, la leggenda che vuole i 5 Stelle morenti in perenne rissa e caos fra Conte e Grillo e il Pd in ottima salute, unito e compatto attorno alla segretaria. Certo, al momento la partita dei consensi la stravince il Pd. Ma Grillo non sposta più un voto, mentre in Campania De Luca è il Pd. Se si candida contro il Pd, forse non vince, ma di sicuro lo fa perdere. Che farà Elly? Accompagnerà alla porta la sua mina vagante come sta facendo Conte con Grillo, o abbozzerà con l'ennesima supercazzola? È quando il gioco si fa duro che si distinguono i veri leader dai quaquaraquà.





VALENCIA, L'ORRORE NEL PARCHEGGIO «È COME UN CIMITERO SOTT'ACQUA»

Boezi e Guelpa a pagina 14

MAGGIORI VENDITE CHE A CARNEVALE: HALLOWEEN ENTRA NEI NOSTRI COSTUMI

Parente a pagina 18



RILEGGERE IL RISORGIMENTO: «LEZIONE PER IL NOSTRO PRESENTE» Rosario Romeo e Matteo Sacchi alle pagine 22-23

COPE NICO



il confessionale

QUANDO SCIPIONE OBBLIGÒ L'INVASORE A RITIRARSI E SALVÒ LA PATRIA

Mons. Dellavite a pagina 21



# il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

41103 9 771124 883008

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 262 - 1.50 euro\*

039 7320471 | Giallo inf. notiziario

## Editoriale DA WASHINGTON ALL'EUROPA

di Alessandro Sallusti

Settimana decisiva quella che si apre domani. L'America sceglie la sua nuova guida per i prossimi quattro anni, il mondo attende il responso con il fiato sospeso perché quelle americane sono le uniche elezioni nazionali che hanno effetti globali. Per quanto appannati e incalzati da rivali sempre più forti e ambiziosi, vedi la Cina, gli Stati Uniti restano pur sempre i «gendarmi del mondo» a tutela degli interessi dell'Occidente, cioè i nostri. Chiunque la pensi in modo differente legge la storia con occhiali appannati che impediscono di vedere come si stanno mettendo le cose. Stare oggi contro l'America e dalla parte di Putin tifando per una pace che in realtà sarebbe una resa dell'Ucraina, significa infatti mettersi al fianco del dittatore nordcoreano Kim Jong-un, capo di uno Stato totalitario di stampo stalinista, che a Putin fornisce armi e soldati, oltre che della repubblica islamica dell'Iran, di cui ben conosciamo i principi folli e illiberali che la guidano. In questo campo il risultato delle elezioni americane potrà cambiare la tattica, ma non la strategia, il centro dell'azione della Casa Bianca per nostra fortuna resterà sempre la supremazia della civiltà, bella o meno che sia, a cui apparteniamo. Diverso invece il discorso per quanto riguarda il futuro dell'Europa. Paradossalmente, con Trump l'Europa potrebbe ritrovarsi più debole di quanto non lo sia stata sotto Biden e di quanto lo sarebbe con Kamala Harris. Noto è infatti il distacco con cui il tycoon repubblicano guarda agli interessi economici e politici del Vecchio continente. Ma questo potrebbe rivelarsi una toccasana, una improvvisa e traumatica sveglia che costringerebbe l'Europa a darsi finalmente una mossa, a uscire dal letargo in cui è sprofondata, complice il comodo ombrello americano che dalla fine della Seconda Guerra mondiale l'ha tenuta al riparo dalle tempeste più pericolose un po' in tutti i campi. E in questo senso, al di là delle antipatie o simpatie personali, vale la pena sperare in una vittoria di Donald Trump, uno che come ha già dimostrato sa tenere la barra dritta sulla supremazia occidentale (in fondo il suo motto «America first» questo significa), pretendendo però che altrettanto facciano tutti coloro che si trovano dalla stessa parte della barricata. Con chiarezza, senza sconti né alibi.



## PRESIDENZIALI USA

# L'America e il mondo appesi alla Pennsylvania

Caccia ai voti nei 7 Stati indecisi, simbolo di una democrazia ballerina



GIÀ DELUSI DA OBAMA

### Ma i maschi afro snobbano Kamala

Giubilei a pagina 10

di Vittorio Macioce

Il destino della democrazia americana torna dove tutto, bene o male, è cominciato. È qui che la *liberty bell* suonò per annunciare il desiderio di indipendenza. È qui che i padri della patria firmarono la Costituzione. È qui che

ognuno avrebbe diritto a cercare la propria felicità. Philadelphia, la città dell'amore, non è la capitale di uno Stato qualunque. Si dice che se non si vince qui, in Pennsylvania, è molto difficile (...)

segue a pagina 18 con Robeco alle pagine 10-11

## Regno Unito

### Kemi, una donna nera a capo dei conservatori

Erica Orsini a pagina 15



ANTI WOKE Kemi Badenoch, 44 anni, nuova leader Tory

## MENTRE RIPARTE L'OPERAZIONE ALBANIA

# Sabotaggio sui rimpatri Chi lavora contro l'Italia

Giudici, ong e sinistra: le prove della guerriglia legale per indebolire i confini e il governo

Parlamentari mobilitati; magistrati che preparavano da mesi l'offensiva giudiziaria; associazioni pro migranti pronte a far saltare l'invio dei migranti illegali in Albania: ecco chi lavora contro l'Italia per impedire i rimpatri.

Bilosavo, De Feo e Ferrara alle pagine 2-3 e un commento di Francesco Maria Del Vigo a pagina 3

## CASALEGGIO SEPPELLISCE I 5 STELLE

### «Da Conte solo disastri Ha finito i capri espatori»

di Hoara Borselli

Davide Casaleggio, figlio del co-fondatore del Movimento 5 Stelle Gianroberto, intervistato dal *Giornale* critica la linea politica dettata da Giuseppe Conte: «Ha finito le persone a cui dare la colpa...».

a pagina 7



## all'interno

### VATICANO Buchi, trucchi e omissioni nel processo contro Becciu

di Vittorio Feltri

Per me, è innocente. Nonostante i ghirigori giudiziari, alla fine lo confessano anche i giudici. Ammettono che il cardinale Becciu non ha rubato un centesimo, per poi giungere (...)

segue a pagina 16

## GLI ELOGI DEL REGISTA SORRENTINO AL TECNICO DEL NAPOLI

# ANTONIO, UN ALLENATORE DA OSCAR

di Tony Damascelli

Il premio Oscar, Paolo Sorrentino, ha definito Antonio Conte come se stesse scrivendo una sceneggiatura sul tecnico salentino: «È una persona seria, non fa proclami, non va in scena. Nel calcio e nella politica si va troppo in scena e si diventa poco credibili. Lui non ci va. Se dice una cosa è perché la pensa davvero, non perché deve provocare, alludere o far ridere. Questa serietà, in un mondo dove molti giocano a chi la spara più grossa, diventa determinante. Non è recitante, non finge. E questo suo modo di essere viene apprezzato e rispettato. È anticonformista e per noi è una risorsa: non a caso siamo

primi in classifica». Ritratto commovente di un professionista vero e astuto, in verità Antonio Conte è totalmente cinematografico, basterebbe filmarlo nelle posture e reazioni a bordo campo, dopo un gol, un fischio dell'arbitro, un errore dei suoi, per capire come sia un grande attore, capace di interpretare lo stesso ruolo alle dipendenze di diversi produttori. Ne *La Grande Bellezza* c'è una frase pronunciata da Toni Servillo-Jeff Gambardella che si adatta perfettamente al leccese, basta sostituire «mondano» con «allenatore» e «feste» con «squadre avversarie»: «Non volevo essere semplicemente un mondano, volevo diventare il re dei mondani. Io non volevo solo partecipare alle feste, io volevo avere il potere di farle fallire».



IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E PRODUTTORI



# IL GIORNO

QV **Itinerari**

**SPECIALE**  
Lombardia  
e neve

DOMENICA 3 novembre 2024  
1,60 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**VALLEVERDE**



Cyber-spie, funzionari di Chigi alla Equalize

**Dati riservati di polizia clonati dagli hacker «Le indagini sono utili»**

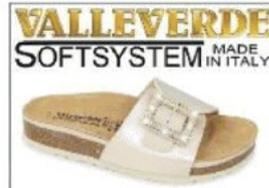
Giorgi a pagina 14



La vernice sull'Arco della Pace

**Raid ecologista da 52mila euro (per i restauri)**

Mingoa e Palma a pagina 21



## Pensioni, tutti gli scivoli per il 2025

Da quota 103 all'Ape sociale, da Opzione donna (ristretta) ai lavoratori precoci: chi potrà andare a riposo prima dei 67 anni  
**Intervista al ministro Tajani** «Una manovra per la crescita, ma stop alle tentazioni stataliste. Riapriamo il concordato, web tax da rivedere»

**Marin, Marmo**  
e commento di  
**Giacomin** alle p. 2 e 3

La guerra tra sessi alle urne

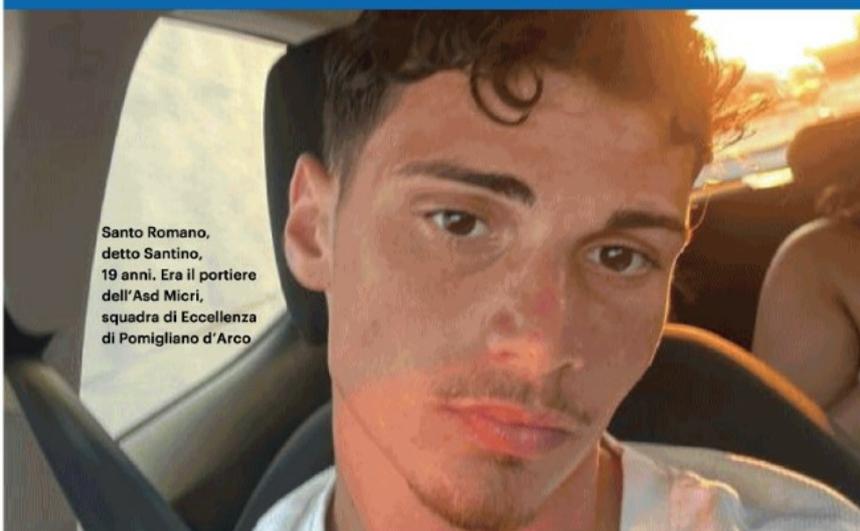
**Votare è tradire? Quando il genere divide l'America**

Agnese Pini

«**T**raditel». Ha usato proprio questo verbo, duro e spiazzante: tradire. E ha scelto, non a caso, un imperativo categorico. «Tradite i vostri mariti nelle urne e votate Kamala», è stato l'appello di Julia Roberts alle elettrici americane che martedì dovranno scegliere da che parte stare. Ma se votare è come tradire, ecco che in quella frase si va a condensare molto più di una scelta fra un presidente e una presidente. In quella frase e in quel verbo - tradire - ci sono due idee di società, di vita e infine di America che si contrappongono violente e antitetiche nella sfida fra Kamala Harris e Donald Trump. Inquieti che in quella contrapposizione si celi anche una guerra tra i sessi che ingenuamente pensavamo del tutto anacronistica per il nostro tempo e per un Paese, gli Stati Uniti, che continua a incarnare un faro di uguaglianza, di emancipazione e di libertà.

Continua a pagina 9

**SPARI IN PIAZZA NEL NAPOLETANO DOPO UNA LITE, FERMATO 17ENNE**



Santo Romano, detto Santino, 19 anni. Era il portiere dell'Asd Micri, squadra di Eccellenza di Pomigliano d'Arco

### Ucciso a 19 anni per una scarpa sporca

Mezzanotte è passata da un bel po', quando Santo Romano, 19 anni, detto Santino, portiere in Eccellenza, esce da un bar a San Sebastiano al Vesuvio, nel

Napoletano. Pesta un piede a un altro e gli sporca la scarpa. La lite si accende e si spegne quasi subito. Santino si allontana, l'altro si dilegua su una mini-

car nera. Torna poco dopo, in piazza, tira fuori un'arma. Uccide Santino e ferisce un altro ragazzo. Fermato un 17enne.

Femiani a pagina 15

DALLE CITTÀ

Serie A, oggi Inter-Venezia



**Derby Monza-Milan Reijnders di testa regala a Fonseca la prima trasferta**

Mola e Cuomo nel QS

Intervista a Elisabetta Sgarbi

**«Mamma voleva darmi la farmacia Ma io scelsi i libri»**

Mangiarotti a pagina 19



Inchiesta in Arizona sul tycoon

**Harris-Trump, è spaccamerica**

Brunelli e Ottaviani alle pagine 8 e 9

Solo 3 nuovi impianti in 10 anni i casi di Bologna, Milano e Firenze

**Troppo vecchi quegli stadi, l'Italia è il fanalino di coda in Europa**

Servizi alle pagine 4 e 5



Valencia sott'acqua, i sub in azione

**«Il parcheggio è un cimitero»**

D'Amato a pagina 11

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Oggi su Alias D

MURAKAMI Unicorni, un uomo legge i suoi sogni. Lo scrittore giapponese toma ai suoi scenari nel libro: «La città e le sue mura incerte»



Culture

TOVE JANSSON Heli Hami, curatrice della mostra di Helsinki, racconta la scrittrice-artista che creò i Moomin Arianna Di Genova pagina 13



Visioni

ROBERT ZEMECKIS Con «Here» il regista statunitense riflette sulla fine del sogno americano Giulia D'Agnoletto Vallan pagina 14

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 263 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Washington, agenti di polizia osservano il National Mall al Campidoglio foto di Will Oliver/Ansa

Salto nel voto



È già 6 gennaio Le tre fasi dell'eversione trumpiana

LUCA CELADA

Martedì si giocherà il terzo set di una partita iniziata nel 2016. In cui Donald Trump rinnoverà il suo assalto alla democrazia degli Stati Uniti. La terza elezione di era trumpista sembra, dai sondaggi, essere quella più combattuta, ed è tutto dire. Nel 2016 Trump ha prevalso per qualche centinaio di migliaia di voti spalmati in una manciata di stati chiave del Midwest deindustrializzato che gli valsero la maggioranza nel Collegio elettorale, pur con tre milioni di voti in meno a livello nazionale.

— segue a pagina 2 —

Due giorni alle elezioni presidenziali negli Usa. Testa a testa negli stati decisivi, il risultato si farà attendere ma Trump è già pronto a non riconoscere una vittoria di Harris. Nei tribunali e nelle piazze

pagina 2-5

IL VOTO ARABO-AMERICANO FERITO Le presidenziali non sono qui, niente facce elettorali lungo Palestine Way

MARINA CATUCCI Paterson (New Jersey)

La città di Paterson ospita la seconda comunità arabo-americana più grande degli Stati Uniti, ma Little Kamallah, che si tro-

va nell'area sud della città, è l'enclave palestinese americana più grande del Paese. Una parte della Main Street, la via principale, è stata ufficialmente ribattezzata Palestine Way.

— segue a pagina 4 —



INTANTO A GAZA Bombe sul nord, è strage di bambini. L'Iran promette di attaccare Israele

Nel nord di Gaza è l'inferno: raid distruttivi dell'esercito israeliano fanno strage di palestinesi, decine i bambini uccisi. Colpi anche sui centri vaccinali, feriti tre minori in fila per l'antipolio mentre la gente

si scontra per accaparrarsi un po' di cibo. Intanto sale la tensione in Iran: la Guida suprema Khamenei promette una risposta a Israele e sulla linea del fuoco finisce l'Iraq.

ANGIERI, GIORGIO A PAGINA 12

Book advertisement for 'Ascesa e caduta del compagno Zylo' by Dritero Agolli, translated by Julian Zhara. Includes a small image of the book cover and a quote: 'In questo capolavoro di ironia tutto è malizioso, abilmente dosato, alato!' Le Figaro.

SPAGNA, SCATTA L'UNITÀ NAZIONALE Valencia, i morti sono 211. La Regione accetta di gestire la crisi con il governo

Il conteggio ufficiale dei morti per l'alluvione sale a 211. Sui dispersi non c'è ancora una stima ufficiale. Ma la catastrofe non è terminata nemmeno per i vivi. Per questo Valencia e i suoi dintorni si sono riempiti di volontari - 10.000 secondo la giunta - e da tutta la Spagna arrivano cibo e vestiti. Il premier Pedro Sánchez invita all'unità e manda 5mila soldati. Il governatore Mazón, sotto accusa, sarà al comando delle operazioni. Il grido dei sindacati: «Senza luce né acqua, bisogna evitare l'emergenza sanitaria».



TECLEME, BRANDOLINI A PAGINA 11

Table of contents for the 'all'interno' section. Includes: 'Governo Il condono conviene eppure è a rischio flop' by Roberto Ciccarelli (Pagina 7); 'Migranti Da Unhcr apertura sugli hub per i rimpatri' by Giansandro Merli (Pagina 8); 'Gb Badenoch, la nuova leader Tory di origini nigeriane' by Leonardo Clausi (Pagina 10).

Book advertisement for 'MIO FIGLIO SI È FATTO UN NEMICO INVISIBILE' by Maicol & Mirco. Includes a drawing of two figures and the signature 'FINE'.



9 770223 415000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 303 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 3 Novembre 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENOVA E' PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E L'EURO

## Politiche restrittive europee e giudizi immeritati dei mercati

### Non bisogna togliere ma dare all'economia

di Fabrizio Galimberti

Il primato della crescita post-pandemica del Pil italiano, messo a confronto con quello dell'Eurozona e degli altri due grandi Paesi dell'area euro, è fuori discussione. La crescita invariata del terzo trimestre, e anche il rallentamento sugli occupati di settembre, se non

devono preoccupare più di tanto, sono un'occasione per riflettere sulle politiche economiche che possono aver influito su questi risultati. Come si spiega all'interno, siamo costretti a una politica di bilancio che toglie, invece di dare, all'economia. Quali le ragioni? Pesa, soprattutto, il giudizio dei mercati sul merito di credito dei nostri titoli pubblici. *Continua a pag. 46*

## Il cambio di paradigma

### Medicina, robot in sala operatoria primato in Campania

Ettore Mautone a pag. 4



Presidenziali, è testa a testa: resa dei sondaggi

# Harris-Trump un pugno di voti per la Casa Bianca

Anna Gualta, Donatella Mulvoni alle pagg. 17 e 18

L'editoriale

## LA DEBOLEZZA DELLE LEADERSHIP E LA COMPLESSITÀ DEL NUOVO MONDO

di Roberto Napolitano

Non so bene perché, ma sono giorni che penso insistentemente a Franklin Delano Roosevelt, 32° presidente degli Stati Uniti, e a Winston Churchill, primo ministro e figura chiave della politica del Regno Unito. Il primo legò il suo nome a un programma di riforme economiche e sociali, conosciuto come New Deal, grazie al quale gli Stati Uniti riuscirono a superare la Grande Depressione degli Anni Trenta. Il secondo è stato uno tra i primi ad invocare, a modo suo, la creazione degli "Stati Uniti d'Europa". Fu un conservatore illuminato fautore del Regno Unito come potenza globale, ma dopo la Seconda Guerra Mondiale sembrò convincersi che solo un'Europa unita potesse garantire la pace.

Mi vengono probabilmente in mente, alla vigilia dell'election day americano tra Kamala Harris e Donald Trump, perché queste due figure espressero movimenti di pensiero nelle loro società e grandi progetti riformisti che oggi non si ritrovano nei due concorrenti per la Casa Bianca. Non si avvertono né la forza del fenomeno della riscossa inglese né quella del New Deal americano. Soprattutto, entrambi sembrano non esprimere quella passione che fece la storia. Oggi c'è abbastanza poco di trascendente di qua e di là, al massimo arriva il catastrofismo con la sua declinazione ambientalista che travolge tutto e porta a predicare di cambiare il mondo in un giorno.

*Continua a pag. 47*

Il commento

## QUANTO CONTA IL PESO DELLE DONNE

di Luca Ricolfi

Se i sondaggi sulle elezioni americane non mentono, il risultato finale sarà vicino a un pareggio. È immancabilmente ascoltare innumerevoli spiegazioni dell'esito del voto, che sarà agevole attribuire a specifici fattori (l'immigrazione, l'economia, la sanità...) o a specifici gruppi sociali (i maschi bianchi, gli afro-americani, le donne...). *Continua a pag. 47*

OPERAZIONE GRANDE FUGA, TUTTO ESAURITO. ALL'INTERNO L'INSERTO SPECIALE

# NAPOLI, FATTORE MARADONA

Il Napoli all'assalto per la grande fuga. La squadra di Conte alle 12.30 sfida l'Atalanta di Gasperini: confermati gli undici di San Siro contro il miglior attacco della serie A guidato da Retegui: il Maradona è tutto esaurito.

Arpaia, Improbato, Marotta, Rossi, Taormina e servizi nell'inserto Sport



Il punto

### OGGI GLI AZZURRI SIANO L'ESEMPIO

di Francesco De Luca nell'inserto Sport

L'EMERGENZA MINORI/ ANCORA UN DELITTO A NOVE GIORNI DAL 15ENNE AMMAZZATO

# Ragazzi fuori controllo ucciso calciatore 19enne

► San Sebastiano: lite per un piede pestato, poi gli spari. Preso l'7enne

Giuliana Covella, Giuseppe Crimaldi, Dario Sautto alle pagg. 2 e 3



Il piazzale davanti al Comune di San Sebastiano Vesuvio dove è stato ucciso Santo Romano (nel riquadro), 19enne con il sogno di diventare un calciatore. Nell'inquadratura: Alessandro Garofalo

I modelli culturali distorti

### Una città in cammino e cattivi maestri da rinneare

di Vittorio Del Tufo

Panta rei, tutto scorre, come le lacrime e il sangue. Cicliche sono le ondate di violenza urbana che, come uno tsunami, si abbattono su una città che vorrebbe scrollarsi di dosso maledizioni e cliché, e cicliche sono le ondate di indignazione che le accompagnano. Panta rei, lacrime e sangue due incensurati, di 15 e 19 anni, uccisi a pochi giorni di distanza, colpiti entrambi al termine di una lite tra gang giovanili.

*Continua a pag. 47*

### Santo come Francesco Pio la ferocia senza un perché

di Leandro Del Gaudio

Sembra una maledizione, quella della scarpa sporca. Un canovaccio infernale che infesta le notti napoletane. Un pestone nella folla della movida, le sneakers che si macchiano, la zuffa e la pistola. È successo a marzo del 2023 a Mergellina (quando fu ucciso Francesco Pio Maimone), è accaduto a Sant'Anastasia qualche mese dopo, e la scorsa notte a San Sebastiano, dove un atleta di 19 anni è stato ammazzato da un 17enne per «motivi futili e abietti».

*Continua a pag. 47*

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

# Il Messaggero

**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

€ 1,40\* ANNO 140 - N° 303  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.487/2001 art.1 c.1 DGB RM

NAZIONALE

Domenica 3 Novembre 2024 • S. Silvia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Mostra al Vittoriano**  
**Marconi, il genio della connessione che creò il futuro**  
Larcan a pag. 18



**In attacco Dovbik-Dybala**  
**Roma a Verona**  
**Juric: «Per noi partita decisiva»**  
Carina nello Sport



**Allo Specchio**  
**Vita da Canzian**  
**«I Pooh, le paure e le mie follie»**  
Scarpa a pag. 17



## Il voto Usa, sondaggi in tilt

►Tra due giorni l'election day, gli esperti non si sbilanciano più sul duello Harris-Trump: troppo stretta la forbice. Le rispettive squadre si sfidano porta a porta nei sette Stati in bilico

NEW YORK Usa, 48 ore al voto. Kamala Harris e Donald Trump: sfida porta a porta per gli incerti.

Gualta, Miglionico, Mulvoni e Paura alle pag. 2, 3 e 5

**Tra gender e aborto**  
**IL FATTORE DONNA SULLA CASA BIANCA**

Luca Ricolfi

**S**e i sondaggi sulle elezioni americane non mentono, il risultato finale sarà vicino a un pareggio. E innanzitutto ascolteremo innumerevoli spiegazioni dell'esito del voto, che sarà agevole attribuire a specifici fattori (l'immigrazione, l'economia, la sanità...) o a specifici gruppi sociali (i maschi bianchi, gli afro-americani, le donne...).

Quando la vittoria è risicata, quasi tutto e tutti possono - con il senno di poi - apparire come decisivi, perché basta ipotizzare un piccolo spostamento di voti di una categoria o di uno Stato per immaginare un esito opposto a quello effettivo.

C'è un gruppo sociale, tuttavia, che sembra - in questa elezione - poter svolgere un ruolo particolarmente rilevante, anche a livello simbolico: quello delle donne. Questo non tanto perché le donne hanno un tasso di partecipazione elettorale più elevato di quello degli uomini, ma perché mai come in questa occasione sono stati così centrali (...).

Continua a pag. 23

**Centinaia di auto sommerse: si temono molte vittime**



### Nel parcheggio di Valencia un cimitero sott'acqua

dal nostro inviato  
**Mauro Evangelisti**

**«N**on si sa quante persone, quanti cadaveri, possi-

no esserci, tutto il parcheggio è allagato e non sono ancora andati a rimuovere l'acqua» raccontano al centro commerciale Bonaire ad Alcala. Alle pag. 6 e 7

Il parcheggio invaso dall'acqua nel centro commerciale di Aldaya, vicino Valencia

**Dopo l'appello di Gualtieri**

**Metro C, il Mit cerca i fondi Tajani: «Roma va tutelata»**

Francesco Malfetano  
Francesco Pacifico



**T**agli ai fondi della Metro C, Tajani «Roma va tutelata». Maggioranza e opposizione spingono per scongiurare la sforbiciata da 425 milioni allo stanziamento per l'infrastruttura. A pag. 11

**Scelte di bilancio**  
**PERCHÉ CONVIENE INVESTIRE SULLA DIFESA**

Giuseppe Vegas

**N**el primo volume della sua monumentale Storia della Seconda guerra mondiale Winston Churchill cita un episodio che dovrebbe far riflettere anche oggi. Nella seconda metà degli anni '30, quando ormai la Germania si stava riarmando, gli studenti di Oxford e Cambridge organizzarono vivaci proteste contro l'incremento programmato della spesa militare dell'Inghilterra. Solo pochissimi anni dopo, quegli stessi studenti non mancarono (...).

Continua a pag. 23

## Napoli, le vite bruciate: ucciso per un pestone

►Un giovane calciatore di 19 anni interviene a difesa di un amico e viene freddato. Fermato un 17enne

**SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (Na)** Una lite tra ragazzi, nata da futili motivi: una scarpa sporcata da un pestone. Santo Romano, 19 anni, con il sogno di diventare calciatore professionista (portiere in una squadra di Eccellenza) è caduto a terra sotto i colpi sparati da un 17enne. «Era lì e ha provato a difendere un amico», lo stesso che aveva dato inavvertitamente quel pestone, racconta tra le lacrime la sua fidanzata. Il 19enne ucciso per aver fatto da paciere.

Crimaldi e Sautto a pag. 13

**Copiato l'hard disk della Digos**

**Caso dossier, chat sparite dopo il vertice in Procura**

Claudia Guasco

**D**ossieraggi, chat cancellate dopo un vertice in Procura. I telefoni della squadra di Equalize blindati con il software anti-trojan di una società israeliana. Copiato l'hard disk della Digos. A pag. 12



**Ricavi record in Italia**



**Cannavacciuolo & C. chef stellati più ricchi delle star del calcio**

**ROMA** Chef stellati, vere star: più ricchi dei calciatori. Ecco la classifica dei ristoratori italiani per ricavi annuali: in testa l'impero dei fratelli Cerea. E la stella Michelin a volte è un boomerang. Ottaviano a pag. 14

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80 mg capsule molli  
olio essenziale di lavanda  
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO, QUANTE IDEE**

Mercurio è entrato ieri sera nel tuo segno, dove resterà a lungo, fino al 18 gennaio, dandoti così il tempo di riflettere e considerare le mille sfaccettature della tua vita e osservare le cose secondo molteplici angoli. Si apre per te un periodo di esplorazione e sperimentazione delle idee che ti attraversano. Soffermati per ora soprattutto sulla comunicazione con il partner e su come intendi vivere e rinnovare l'amore che vi unisce. **MANTRA DEL GIORNO** Cambiare idea vaccina dalla follia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Roma stregata" • € 6,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 3 novembre 2024**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QV**Itinerari  
**SPECIALE**  
Lombardia  
e neve

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**



Foto choc per Halloween col sequestro Moro

### Travestite da Br vicino a casa Biagi Bologna si indigna

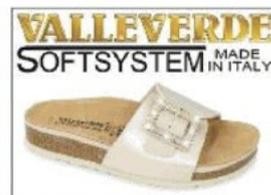
F. Moroni a pagina 17



Indagini a Sarnano (Macerata)

### Il cold case della baronessa «La verità è qui»

Pagnanelli alle pagine 18 e 19



## Pensioni, tutti gli scivoli per il 2025

Da quota 103 all'Ape sociale, da Opzione donna (ristretta) ai lavoratori precoci: chi potrà andare a riposo prima dei 67 anni  
**Intervista al ministro Tajani** «Una manovra per la crescita, ma stop alle tentazioni stataliste. Riapriamo il concordato, web tax da rivedere»

**Marin, Marmo**  
e commento di  
**Giacomin** alle p. 2 e 3

La guerra tra sessi alle urne

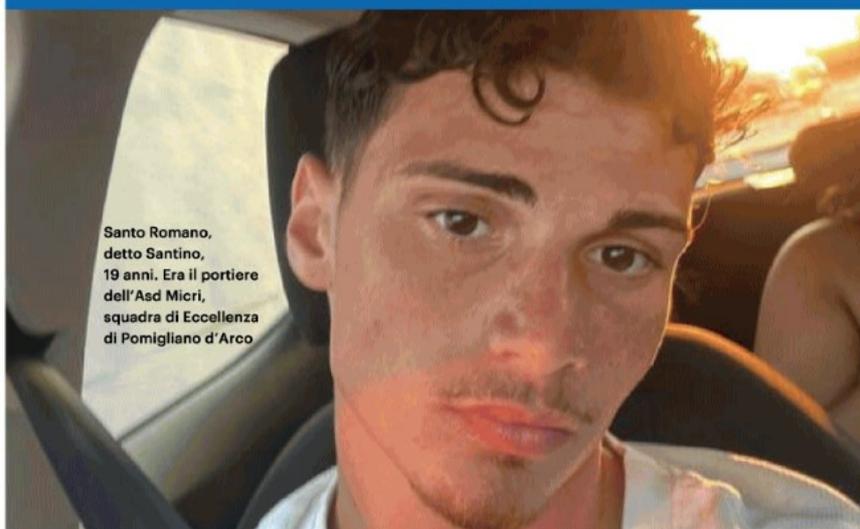
### Votare è tradire? Quando il genere divide l'America

Agnese Pini

«**T**raditel». Ha usato proprio questo verbo, duro e spiazzante: tradire. E ha scelto, non a caso, un imperativo categorico. «Tradite i vostri mariti nelle urne e votate Kamala», è stato l'appello di Julia Roberts alle elettrici americane che martedì dovranno scegliere da che parte stare. Ma se votare è come tradire, ecco che in quella frase si va a condensare molto più di una scelta fra un presidente e una presidente. In quella frase e in quel verbo - tradire - ci sono due idee di società, di vita e infine di America che si contrappongono violente e antitetiche nella sfida fra Kamala Harris e Donald Trump. Inquieti che in quella contrapposizione si celi anche una guerra tra i sessi che ingenuamente pensavamo del tutto anacronistica per il nostro tempo e per un Paese, gli Stati Uniti, che continua a incarnare un faro di uguaglianza, di emancipazione e di libertà.

Continua a pagina 9

**SPARI IN PIAZZA NEL NAPOLETANO DOPO UNA LITE, FERMATO 17ENNE**



Santo Romano, detto Santino, 19 anni. Era il portiere dell'Asd Micri, squadra di Eccellenza di Pomigliano d'Arco

### Ucciso a 19 anni per una scarpa sporca

Mezzanotte è passata da un bel po', quando Santo Romano, 19 anni, detto Santino, portiere in Eccellenza, esce da un bar a San Sebastiano al Vesuvio, nel

Napoletano. Pesta un piede a un altro e gli sporca la scarpa. La lite si accende e si spegne quasi subito. Santino si allontana, l'altro si dilegua su una mini-

car nera. Torna poco dopo, in piazza, tira fuori un'arma. Uccide Santino e ferisce un altro ragazzo. Fermato un 17enne.

Femiani a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, l'occhio elettronico

### AutoveloX in viale Cavina, in un mese 24mila multe

In Cronaca

Bologna, in via Orfeo

### Casa di 8 metri, ma l'affitto è di 600 euro

Mastromarino in Cronaca

Imola, in via Nuova

### Schianto in moto contro un furgone Grave 56enne

In Cronaca



Inchiesta in Arizona sul tycoon

### Harris-Trump, è spaccamerica

Brunelli e Ottaviani alle pagine 8 e 9

Solo 3 nuovi impianti in 10 anni i casi di Bologna, Milano e Firenze

### Troppo vecchi quegli stadi, l'Italia è il fanalino di coda in Europa

Servizi alle pagine 4 e 5



Valencia sott'acqua, i sub in azione

### «Il parcheggio è un cimitero»

D'Amato a pagina 11

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024

# IL SECOLO XIX

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA  
2,00 € con SPECCHIO - Anno CXXXVIII - NUMERO 261, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**LA DOMENICA**



**MAURIZIO MAGGIANI**

### Sono sinistrorso ma contrario alla maternità surrogata

Sul giornale ho letto la notizia dell'arresto in un aeroporto d'Argentina di una ragazza del posto con la sua bambina di dieci giorni e di due italiani, uno padre naturale della piccola l'altro il di lui compagno; l'accusa non riguarda il reato universale nuovo di zecca tanto voluto dal nostro governo, in Argentina la gestazione per altri non è normata, ma di sfruttamento, traffico e speculazione sulle condizioni di estrema povertà e fragilità della ragazza, pagata con 5000 dollari da parte dei due uomini e dell'organizzazione che ha organizzato la compravendita lucrandoci ben di più.

E allora colgo l'occasione, prendo coraggio e dico la mia su questa vessata questione della gestazione per altri, utero in affitto, maternità surrogata. Premetto che ritengo la legge appena partrorita (sic) dal governo stupida, folle e largamente impraticabile non diversamente da molte altre nuove leggi "di bandiera" che sembrano formulate con l'unico scopo di dare l'illusione di salvare l'anima e la pelle delle persone perbene non riempiendo, che piene sono già, ma strafogando di rei le patrie galere.

Ciò detto, sono contrario alla gestazione per altri, o come si vuole chiamare "il gesto d'amore" oppure l'acquisto di prole geneticamente corrispondente e in pronta consegna, sangue del mio sangue, a chi non intende o non può procurare alla solita vecchia maniera. Come ai lettori è noto sono un vecchio e incallito sinistrorso e dunque so di andare incontro al sospetto, se non alla certezza, agli occhi dei miei consanguinei, politicamente intendo, di essere passato al conservatorismo e alla reazione, ma pazienza, di qualcosa si deve pur soffrire.

Sono avverso all'estensione illimitata del desiderio come diritto, l'insindacabile esercizio del desiderio su cui fondare l'idea di libertà e di emancipazione dell'individuo.

SEQUE / PAGINA 9

**LA VITTORIA IN MANO AL 4% DI INDECISI. APPELLO DEL NEW YORK TIMES: «TRUMP È UN PERICOLO, SCEGLIETE HARRIS»**



## America all'ultimo voto sprint finale tra i veleni

Kamala Harris e Donald Trump sembrano appaiati nella corsa per la Casa Bianca che sarà decisa martedì. Questo dicono i sondaggi, che fissano al 4% la quota degli indecisi. Nello sprint finale, il New York Times, il quotidiano più autorevole degli Stati Uniti, ha rivolto un appello ai suoi lettori: «Trump è un pericolo per l'America, votate Harris». Tensioni negli ultimi comizi.

ALBERTO SIMONI / PAGINE 4 E 5

**ROLLI**

### ALLERTA ARANCIONE



SI AGGRAVA IL BILANCIO DELL'ALLUVIONE IN SPAGNA. LA DISPERAZIONE DEI SOMMOZZATORI: «SCOPERTO UN CIMITERO SOTTO TRE METRI D'ACQUA»

# La strage nel parcheggio

Valencia, l'atroce scoperta: forse centinaia di morti nell'autosilo allagato del centro commerciale

Le notizie dai sobborghi di Valencia devastati dall'alluvione continuano a essere da pelle d'oca: i sommozzatori militari che sono finalmente riusciti a immergersi nel parcheggio sotterraneo da 5.700 posti auto del centro commerciale Bonaire, nella cittadina di Aldaya, tredici chilometri a Nord del capoluogo, parlano di «un cimitero sotto tre metri d'acqua» e di un numero di vittime «incalcolabile». Una scoperta destinata a far lievitare ancora l'altissimo numero di morti. Quelli ufficiali sono già più di 211.

LOZITO E MOSCATELLI / PAGINE 7 E 8

**SPAGNE AFFOLLATE MENTRE IN VALBORMIDA SI SPALA ANCORA IL FANGO**



**LE TRATTATIVE IN REGIONE**

Emanuele Rossi / PAGINA 6

### Caccia alle deleghe ma la sanità è tabù

Sul tavolo del neopresidente della Regione, Marco Bucci, arrivano le richieste dei partiti per le deleghe in giunta. Nessuno però vuole gestire la sanità.

**LA POLEMICA**

### Nervi tesi al centro Lodi, accuse a Paita

Mentre nel centrosinistra si rilancia il tema primario, c'è la tensione al centro con Cristina Lodi (Azione) che accusa Raffaella Paita (Italia viva) di aver appoggiato Bucci.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

**GLI ALLUVIONATI E I BAGNANTI LE DUE FACCE DELLA LIGURIA**



Il contrasto tra la Valbormida e la riviera

BARBERIS E MENDUNI / PAGINE 12 E 13

**CALCIO**



### Samp, si cambia sei facce nuove contro il Brescia

Damiano Basso / PAGINA 46

Andrea Sottili rivolta la Sampdoria. Oggi contro il Brescia ne schiera una mai vista, a trazione anteriore. Dentro subito Depaoli, Akinsamiro, Kasami, Borini, Romagnoli e Meulenstein.

### Spezia da urlo batte il Modena ed è primo

Paolo Ardito / PAGINA 47

Spezia da sogno. Batte il Modena con un gol di Pio Esposito e balza in vetta alla classifica, scavalcando il Sassuolo e agganciando il Pisa, entrambe in campo oggi. In tribuna gli emissari di Brera Holdings e Capstone, potenziali acquirenti.

**PREZZI OUTLET**

**P**

**DI VINO MARKET**

VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA  
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE  
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

**LAMPOGGIALLO**



Ho visto una dichiarazione d'amore e una dei redditi, un manifesto da morto, un'ecografia prenatale, un laccio emostatico e l'ago in vena, il conto di un ristorante stellato, una malformazione ossea, il verbale di una multa voluti pochi minuti e un giro di social, non i colpevoli magheggi degli spioni professionisti, perché sui social tutti vediamo tutto.

E, quel che è peggio, anche noi timidi, noi che non mettiamo in piazza i fatti nostri, guardando lasciamo tracce, mi piace / non mi piace, faccette e commenti, così che l'algoritmo si ingrossa e l'umana guardoneria è messa a sistema, si fa impresa, va all'incasso. L'affair Equalizer è, mentre

**IL DITO NELLA CREPA**

RAFFAELLA ROMAGNOLO

scrivo, un miasma dai contorni misteriosi e nauseabondi. Una conseguenza concreta nella mia vita però l'ha già avuta. Ora che (qualcosa) so, penso con affetto a chi in questi anni ha edificato l'impalcatura legislativa che va sotto il nome di "privacy", e che mi sbarra la strada in forma di scartoffia reale o virtuale ogni qualvolta mi tocca compilare l'apposito modulo di consenso. Affezionarsi alla burocrazia è notizia da scrivervi sul giornale, in effetti. Ma il funzionario che ha ordito una tale sciocchezza io oggi me lo figuro come quel bambino che, accorgendosi della crepa nella diga e presentendo il grave pericolo per tutti, nella crepa mette il dito e tiene, tiene, tiene, e intanto urla per farsi sentire, eroico, disperato.

E io sì, a quel bambino voglio un gran bene.

**PREZZI OUTLET**

**P**

**DI VINO MARKET**

VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA  
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE  
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Ai vertici Nato.**  
Irene Fellin è  
Rappresentante  
speciale per  
le questioni  
di genere



**A tu per tu  
Irene Fellin**  
Pari opportunità  
nelle forze armate,  
così la Nato  
sta ripensando  
la parità di genere

di **Beda Romano**  
— a pagina 9



## Domenica

**PERSONAGGI**  
ECCO IL MIO  
MILES  
GLORIOSUS

di **Paolo Fresu**  
— a pagina 7



**EDITORIA**  
QUANDO  
CARIPOLO  
VOLAVA  
ALTO, OLTRE  
LE STRENNE

di **Andrea Tomasig**  
— a pagina 17



## Tech 24

**Gaming**  
Il boom silenzioso  
dei videogiochi

di **Glancarlo Calzetta**  
— a pagina 21



## Lunedì

L'esperto risponde  
Le successioni  
internazionali

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Big tech, in tre mesi 99 miliardi di utili ma c'è il rischio dei maxi investimenti

### Mercati

Alphabet, Amazon, Apple, Meta, Microsoft e Netflix: ricavi e profitti oltre le stime

La Borsa seleziona i titoli su costi per intelligenza artificiale e incassi da cloud

Nella tornata del terzo trimestre del 2024 i "Magnifici 6" - Alphabet (Google), Amazon, Apple, Meta, Microsoft e Netflix - hanno complessivamente raggiunto l'utile di 99 miliardi di dollari (+12,5%). In rialzo anche i ricavi cumulati a 458,7 miliardi (erano stati 408,5 un anno prima). Gli investitori hanno focalizzato l'attenzione soprattutto sulla crescita degli investimenti capitalizzati. Esborsi finalizzati a conquistare la leadership nello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

**Vittorio Carlini** — a pag. 3

### IL BILANCIO

Fondi, rialzi a doppia cifra in Europa nei primi nove mesi 2024  
Italia più lenta

**Maximilian Cellino** — a pag. 16

## Leasing e imprese, allarme su Iva e accesso ai finanziamenti

### Fisco e aziende

Le regole Ue potrebbero portare aggravii su imposta e qualificazione del credito

Iva al 22% all'atto dell'erogazione del finanziamento. È il rischio derivante dall'applicazione di regole unionali che metterebbe in ginocchio un canale rivolto alle Pmi. È secondo Bastiea 3+, l'operazione leasing è «insicura» e deve essere garantita al 50% del capitale. Su questi due fronti la denuncia di Assilea. **Alessandro Galimberti** — a pag. 6

**+16%**

**CORSE PIÙ CARE**  
Nelle maggiori città rincari compresi tra il 5% e 16%

### TRASPORTI PUBBLICI

Taxi, licenze ancora al palo ma le tariffe aumentano

**Landolfi e Nuti** — a pag. 4

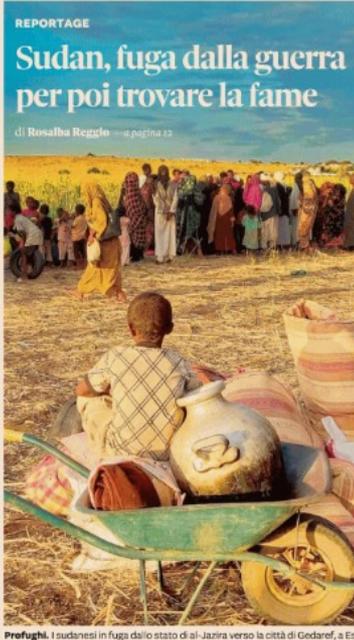
**20%**

**LOCAZIONE FINANZIARIA**  
Non serve più effettuare il pagamento del 20% del costo

### TRANSIZIONE 5.0

Locazione con credito d'imposta solo per la noleggiante

**Luca Galani** — a pag. 16



## REPORTAGE Sudan, fuga dalla guerra per poi trovare la fame

di **Rosalba Reggelo** — a pagina 12

Profughi. I sudanesi in fuga dallo stato di al-Jazira verso la città di Goderef, a Est

### LE ELEZIONI AMERICANE

IL VOTO USA  
E LE MINACCE  
PER LE REGOLE  
COSTITUZIONALI

di **Sergio Fabbrini**

Nessuno sa come si concluderanno le elezioni americane di martedì prossimo, tuttavia esse potrebbero mettere in discussione le fondamenta costituzionali del Paese. Perché? Prima di rispondere, ricordo che quel giorno si voterà per la presidenza, per il Senato (34 seggi), per la Camera dei rappresentanti (435 seggi), per il governatore di undici stati e per 85 camere legislative in 44 dei 50 stati. Inoltre, in molti stati e località, gli elettori avranno la possibilità di votare una varietà di misure specifiche e in dieci stati si terranno referendum sul tema dell'aborto. Seppure le elezioni si svolgeranno in tale contesto istituzionalmente frammentato, esse si sintetizzeranno nel giudizio che verrà dato su Donald Trump e i suoi sostenitori di MAGA (Make America Great Again). — Continua a pagina 7

### GLI EFFETTI SULL'EUROPA

SE VINCE TRUMP  
LA UE RISCHIA  
LA PARALISI

di **Marco Buti**  
e **Marcello Messori**

Al generale statunitense Gordon R. Sullivan è attribuito il detto che "la speranza non è una strategia"; è Balzac a notare che "la rassegnazione è un suicidio quotidiano". Purtroppo, la reazione prevalente nell'Unione europea (Ue) rispetto alla possibilità che Donald J. Trump vinca le elezioni di martedì prossimo e ottenga un nuovo mandato presidenziale è ben sintetizzata da queste due affermazioni. Eppure, rispetto al Trump del 2016, il presidente Trump del 2024 sarà molto più novero. — Continua a pagina 15

### LE ULTIME MOSSE

Harris e Trump pronti anche alla battaglia legale

— Servizi e analisi di **Alegi e D'Alimonte** a pag. 2

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Fino al 50% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

DOTTA®  
[zanellato.com](http://zanellato.com)

**ZANELLATO**  
ARTE E MESTIERI

**NUOVE MINACCE DI KHAMENEI. MONITO USA ALL'IRAN**

### La guerra che non si può vincere paralizza Israele in Libano

**Attacchi dal cielo.** Il villaggio libanese di Kahim colpito dagli israeliani

Le forze di Israele faticano ad avanzare in Libano. La scelta è quella degli attacchi aerei e del blitz per creare un'area di sicurezza. L'ayatollah Khamenei torna a minacciare un attacco a Israele. **Monito Usa all'Iran.** **Roberto Bongiorno** — a pag. 10



**SVOLTA TRA I CONSERVATORI**  
Badenoch prima donna afro alla guida dei Tories inglesi  
Melli a pagina 11



**IL DRAMMA DI VALENCIA**  
L'ecatombe del parcheggio «Là sotto è un cimitero»  
Bruni a pagina 10



**STASERA AL BENTEGODI**  
Per Juric e la Roma a Verona arriva la prova della verità  
Cirulli e Pes a pagina 26

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA**  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

**PREVENIRE** è meglio che curare  
**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**

SCUOLA LA SCADE PIÙ VICINO A TE [www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it)

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA**  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

**PREVENIRE** è meglio che curare  
**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**

SCUOLA LA SCADE PIÙ VICINO A TE [www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it)

San Martino de Porres, religioso

Domenica 3 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 304 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 [www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)



**Cara Elly le urne non vanno a gettone**  
DI TOMMASO CERNO

Per quanto oggi si presentasse come una tinozza, Elly Schlein farebbe bene a imparare la lezione ligure e tirare le sue monetine nella Fontana di Trevis, non contro gli avversari politici, perché le urne non vanno a gettone. Perché il vulnus che si è aperto fra politica e giustizia è molto più di una polemica e tocca nel profondo i vizietti e i tic del Partito democratico.

L'ossessione berlusconiana, che ha spinto i democratici a descriversi sempre e soltanto come l'antitesi dell'avversario, ha cercato per anni nella magistratura il sostituto delle urne. Ottenendo come risultato un partito incapace di vincere le Politiche. Per quanto pensi che questa strategia sia fallimentare e molto più vicina al fascismo che contestano agli altri di quanto il Pd sia disposto ad ammettere, basta il dato oggettivo per capire che l'Umbria non può essere contestata architettando campagne mediatiche sulla falsa indagine contro la governatrice Tesse. Il dato oggettivo è che in 15 anni affidarsi ai giudici è stato inutile, anzi ha portato a una moria di segretari a ogni elezione perduta e alla sinistra una sfiga cosmica. Eppure sono certo che ci cadranno anche stavolta. A differenza degli italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AMERICA A DUE GIORNI DAL VOTO**

## TRUMPiani d'ITALIA

Dalla lotta ai clandestini al potenziamento della difesa  
Cosa cambia per l'Italia se vince The Donald  
Ed ecco perché gli italo-americani saranno decisivi

DI ROBERTO ARDITI a pagina 2

DI ALBERTO RUSSO  
Se l'Ue ha paura di Don e fa il tifo per Harris a pagina 3

DI FRANCESCO PETRICONE  
Quelle donne costrette a mentire per Kamala a pagina 3

**Il Tempo di Oshø**

### Elly e il piano anti-De Luca La rivolta dei Dem campani



"Il candidato lo scelgo io che le elezioni regionali sono il mio forte"  
Brunello a pagina 6

**LO SCONTRO SUI DOSSIER**

### Le vittime della mafia divise su Scarpinato Gasparri: «Verità è fatta»

Frasca a pagina 9

DI LUIGI BISIGNANI

Conte e il piano per il futuro dei Cinque Stelle con una donna al comando a pagina 5

**PARLA RICCARDO MOLINARI**

### «In Umbria vinciamo noi E alla Lega una regione del Sud»

Riccardo Molinari, capogruppo della Lega, in un'intervista a Il Tempo svela le strategie della Lega: «Non escludiamo un nostro candidato per la guida di una Regione del Sud».

Sirignano a pagina 7

**IL CONTE MAX**

Una pematicchia al politicamente corretto  
a pagina 13

**LA CAPITALE VERSO L'ANNO SANTO**

### Viaggio nel quartiere Prati suk del Giubileo Tra cantieri e bancarelle la protesta dei romani

Marsico e Zanchi alle pagine 16 e 17

DI RICCARDO MAZZONI

La sinistra e lo schiaffo ai moderati  
a pagina 6

DI FABIO DRAGONI

L'ipocrisia sull'utero in affitto  
a pagina 13

**FI GUARDA AL CENTRO**

### La mossa di Tajani Scommessa su sanità e imprese

Di Capua a pagina 7

DI LUIGI TIVELLI

Marina cavaliere dopo Silvio e l'eredità dei liberali a pagina 23

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA**

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) [www.artemisialabyoung.it](http://www.artemisialabyoung.it)

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko  
a pagina 13

**FESTIVAL DI SANREMO**  
Annalisa, D'Urso e Damiano David  
Conti ci prova  
Zonetti a pagina 25

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
Miglior capsule multi-ingredienti

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silenon® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula Dilecta®. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/10/2023.



# LA NAZIONE

**QNTinerari**  
SPECIALE  
Lombardia  
e neve

DOMENICA 3 novembre 2024  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**VALLEVERDE**



La nostra salute

## La sanità toscana viaggia a due velocità Ecco i migliori ospedali

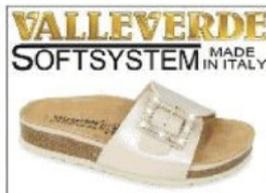
Ulivelli e commento di Privitera alle pagine 20 e 21



Umbria: scoppia la polemica

## Delitto Meredith Perugia diventa un set televisivo

Servizio a pagina 17



# Pensioni, tutti gli scivoli per il 2025

Da quota 103 all'Ape sociale, da Opzione donna (ristretta) ai lavoratori precoci: chi potrà andare a riposo prima dei 67 anni  
**Intervista al ministro Tajani** «Una manovra per la crescita, ma stop alle tentazioni stataliste. Riapriamo il concordato, web tax da rivedere»

**Marin, Marmo**  
e commento di  
**Giacomin** alle p. 2 e 3

La guerra tra sessi alle urne

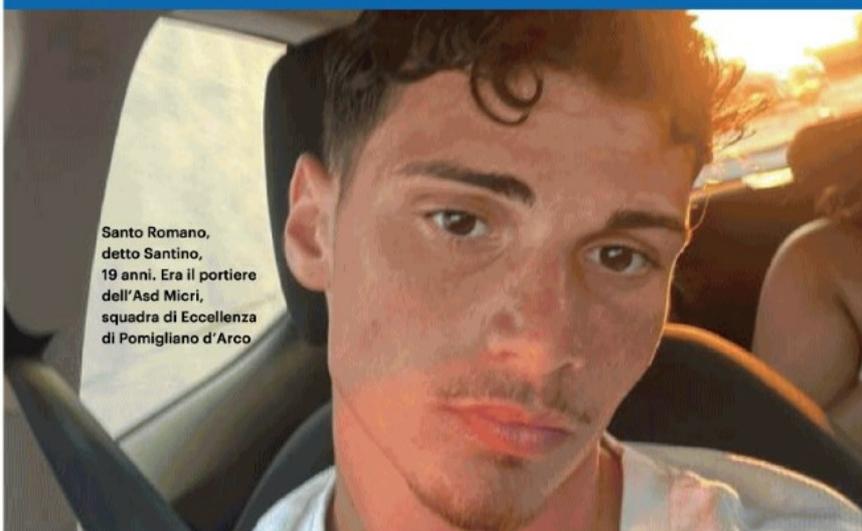
## Votare è tradire? Quando il genere divide l'America

Agnese Pini

«**T**raditel». Ha usato proprio questo verbo, duro e spiazzante: tradire. E ha scelto, non a caso, un imperativo categorico. «Tradite i vostri mariti nelle urne e votate Kamala», è stato l'appello di Julia Roberts alle elettrici americane che martedì dovranno scegliere da che parte stare. Ma se votare è come tradire, ecco che in quella frase si va a condensare molto più di una scelta fra un presidente e una presidente. In quella frase e in quel verbo - tradire - ci sono due idee di società, di vita e infine di America che si contrappongono violente e antitetiche nella sfida fra Kamala Harris e Donald Trump. Inquieta che in quella contrapposizione si celi anche una guerra tra i sessi che ingenuamente pensavamo del tutto anacronistica per il nostro tempo e per un Paese, gli Stati Uniti, che continua a incarnare un faro di uguaglianza, di emancipazione e di libertà.

Continua a pagina 11

## SPARI IN PIAZZA NEL NAPOLETANO DOPO UNA LITE, FERMATO 17ENNE



Santo Romano, detto Santino, 19 anni. Era il portiere dell'Asd Micri, squadra di Eccellenza di Pomigliano d'Arco

## Ucciso a 19 anni per una scarpa sporca

Mezzanotte è passata da un bel po', quando Santo Romano, 19 anni, detto Santino, portiere in Eccellenza, esce da un bar a San Sebastiano al Vesuvio, nel

Napoletano. Pesta un piede a un altro e gli sporca la scarpa. La lite si accende e si spegne quasi subito. Santino si allontana, l'altro si dilegua su una mini-

car nera. Torna poco dopo, in piazza, tira fuori un'arma. Uccide Santino e ferisce un altro ragazzo. Fermato un 17enne.

Femiani a pagina 16

DALLE CITTÀ

Fucecchio

## Malore in bici Muore a 57 anni ex carabiniere «Era un modello»

Baroni in Cronaca

Empoli

## Excelsior, nuova era Concerti e aperitivi oltre a film e teatro

Pistolesi in Cronaca

Vinci

## Festa Unicornò Date anticipate per i cantieri

Florentino in Cronaca



Inchiesta in Arizona sul tycoon

## Harris-Trump, è spaccamerica

Brunelli e Ottaviani alle pagine 10 e 11

Solo 3 nuovi impianti in 10 anni  
I casi di Bologna, Milano e Firenze

## Troppo vecchi quegli stadi, l'Italia è il fanalino di coda in Europa

Servizi alle pagine 4 e 5



Valencia sott'acqua, i sub in azione

## «Il parcheggio è un cimitero»

D'Amato a pagina 13

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**  
GOMME  
L-TRYPHTOPHAN

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ZANELLATO**  
ARTE E MESTIERI

# la Repubblica



zanellato.com

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

La nostra carta previene da materiali riciclati e da fibre prodotte in ecosistemi sostenibili

Domenica 3 novembre 2024



Oggi con Robinson

Anno 40 N° 200 - In Italia € 2,70

## L'America che divide capitalismo e democrazia

di Ezio Mauro

Condannato dalla sua stessa natura, più ancora che dalla sua funzione, a essere lo specchio del Paese, il *Washington Post* anche questa volta, nel momento più alto dello scontro per la guida dell'America tra Harris e Trump, ha segnato un'epoca, come in molte occasioni significative del passato. Compito del giornale progressista della capitale, insieme e in concorrenza con il *New York Times*, era la segnalazione degli abusi del potere, l'informazione dei cittadini, la creazione di un'opinione pubblica reattiva e consapevole: insieme con la conferma che il giornalismo non è uno strumento tecnico al servizio di chi comanda, ma un soggetto autonomo e indipendente che svolge un'indagine permanente sui lati meno chiari della vicenda pubblica, coinvolgendo la redazione, i lettori e anche l'editore (portatore di interessi privati evidenti, legittimi e rilevanti) nel rispetto della sua storia e della sua lealtà professionale. Si può dire all'ingrosso che quando *Post* e *Times* intervenivano schierandosi, ogni volta l'endorsement segnalava un elemento critico nella condotta del potere politico e un passo avanti nella difesa della libertà di stampa. Questa volta bisogna prendere atto che il passo è indietro. L'editore Jeff Bezos, proprietario di Amazon, ha interrotto una tradizione che dura dal 1976, sostenendo che gli endorsement presidenziali non spostano l'ago della bilancia di un'election, mentre invece "creano una percezione di parzialità e di mancata indipendenza".

● continua a pagina 25

### L'INTERVISTA

# "No all'evasione legalizzata"

Il segretario della Cgil Landini boccia l'ipotesi di riapertura del concordato e spiega le ragioni dello sciopero generale "Condoni e marchette al posto di investimenti su scuola e sanità pubbliche. Salvini? Ridicolo è lui sulle pensioni"

**Manovra, stretta di Meloni sugli emendamenti. Lega e FI si oppongono**

### Valencia



▲ Il disastro Al lavoro per prosciugare i sotterranei dei mall di Aldaya

## I sub nel centro commerciale "Il parcheggio è un cimitero"

dal nostro inviato Giampaolo Visetti ● alle pagine 10 e 11

In piazza contro il governo che «spacca il Paese con l'autonomia differenziata, legalizza l'evasione fiscale, taglia investimenti e spesa sociale». Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini, nell'intervista, spiega le ragioni dello sciopero generale proclamato, insieme alla Uil, per il 29 novembre. E sulle pensioni ribatte a Salvini: «Alza l'età pensionabile a 70 anni. Chi è ridicolo? Ha preso in giro il Paese». Manovra, Meloni limita gli emendamenti permessi ai suoi parlamentari. FI e Lega allungano la lista delle richieste.

di Colombo, Conte e Tito ● alle pagine 2 e 3

### Il caso

## Le mani sui musei

di Massimo Adinolfi

Verger non è stato riconfermato alla guida del Museo Nazionale Romano, nonostante sia stato, a detta di tutti, un ottimo direttore.

● a pagina 25  
servizi ● alle pagine 8 e 9

### Le presidenziali

## Allarme sul voto Usa appelli contro Trump

di Gianni Riotta

### WASHINGTON

«Vuoi sapere che umore c'è in redazione al *Washington Post* dopo il casino del mancato sostegno a Kamala Harris e l'editoriale del patron Jeff Bezos che dice spiccio ai giornalisti non contate niente?»

● alle pagine 12 e 13  
con i servizi di Audisio e Mastrolilli ● con un inserto speciale

## C'è ancora domani

di Concita De Gregorio

Non so se "tradite i vostri mariti" sia un'efficace leva motivazionale: me lo chiedo, avverto qualcosa di ambiguo nell'invito al tradimento.

● a pagina 25



**PAOLONI**  
paoloni.it

### Napoli

## Morire per una scarpa sporcata

di Isaia Sales

È molto complicato ricondurre a una definizione accettabile i numerosi delitti compiuti negli ultimi mesi da giovanissimi in diverse parti d'Italia. Il tentativo di comprensione cozza, innanzitutto, con la contraddittorietà dei profili dei protagonisti: violenti e deboli, spietati e fragili, crudeli e insicuri, assassini e vulnerabili.

● alle pagine 16 e 17  
con i servizi di Di Costanzo



Santo Romano, ucciso a 19 anni a San Sebastiano al Vesuvio

## Nell'inchiesta di Milano gli affari contesi tra spioni e ultrà

di De Riccardis e Di Raimondo ● a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



GLI SPETTACOLI

Dalla Porta: "Io, Parthenope e i misteri della giovinezza"

FULVIA CAPRARA



Sullo sfondo, quasi mimetizzata, siede una signora bionda. È Melina Mulas, artista e madre della protagonista di Parthenope.

LEVANTESKEZICH - PAGINE 28 E 29

LO SPORT

Difesa blindata, gol dei baby È tornata la Juve di Thiago

NICOLA BALICE, GUGLIELMO BUCCHERI



Thiago Motta cercava risposte, la Juve gliel'ha date. Perché ha vinto, prima di tutto. E lo ha fatto pure meritatamente, dominando un tempo.

PAGINE 30 E 31

SOLO NEI MIGLIORI BARS

LA STAMPA

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ COTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) || ANNO 158 || N. 304 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

ELEZIONI USA ALL'IMPROVISO LA DEMOCRAZIA METTE PAURA

ANDREA MALAGUTI

"Finché possiamo dire: questo è il peggio, vuol dire che il peggio può ancora venire" - Shakespeare (Re Lear)

All'improvviso la democrazia mette paura, come se avesse cambiato natura, Dna, persino coscienza di sé, come se fosse diventata una guerra. E disorienta pensare che il destino del più solido e discusso baluardo Occidentale, e di riflesso anche il nostro, sia legato a poche migliaia di voti espressi in Pennsylvania, in Michigan o nel Wisconsin. Ne ragionavo qualche giorno fa con il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Matteo Zuppi, venuto a Torino per partecipare, assieme a Gianrico Carofiglio, ad un dibattito sulle parole della Pace. Siamo finiti inevitabilmente a parlare di Trump e di Harris. O forse sarebbe più giusto dire che l'ho trascinato sul discorso.

Zuppi, uomo istintivamente equilibrato, ha detto: «Mi ha colpito l'affermazione di un cardinale americano secondo il quale in un Paese in cui il numero delle armi è superiore a quello dei cittadini non è da escludere la possibilità di un conflitto in caso di voto contestato». Lei crede che sia possibile? «Mi auguro davvero che non sia così».

CONTRIBUI A PAGINA 25

IL GIORNALONE



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

A VALENCIA OLTRE 211 MORTI, BUFERA SUL GOVERNATORE. I SUB NEL PARKING TRAVOLTO DALL'ACQUA: UN CIMITERO

In trappola nel parcheggio

FRANCESCO MOSCATELLI



La politica dica la verità

ELENA LOEWENTHAL

Anatomia di un disastro

NICOLA LOZITO

REUTERS/BRUNA CAVALI

L'APPELLO DEL NEW YORK TIMES: VOTATE CONTRO IL TYCOON, LA LIBERTÀ È A RISCHIO

America, è l'ora dei veleni "Trump e Harris appaiati"

Campagna porta a porta. I sondaggi: la vittoria in mano al 4% di indecisi

FRANCESCO SEMPRINI

A due giorni dall'Election Day i sondaggi sono indicatori di nulla: il diario che gli istituti fotografano è dello "zerovirgola", le simulazioni alimentano l'incertezza.

A Las Vegas con i dem "Kamala ce la farà"

Alberto Simoni

L'INTERVISTA

Richard Ford: Donald è fuori controllo

ANNALISA CUZZOCREA

Nell'ultima opera di Richard Ford, a un certo punto Frank Bascombe vede in televisione Donald Trump: il mento in fuori, le braccia sul fianco. Gli ricorda Mussolini. Per parlarne dell'America di oggi, non si pote-



va che partire da quella scena del romanzo. È riferita al 2016, ma poteva essere oggi. «Se qualcuno glielo dicesse, non sarebbe d'accordo sulla somiglianza, perché non accetta alcuna tipizzazione se non la sua».

LA POLITICA

Meloni apre a Schlein sui giudici della Corte Gli avvocati con i pm "Stop agli attacchi"

CAPURSO, LOMBARDO



Tre giorni fa Ignazio La Russa si diceva «convinto» che «in una situazione di emergenza», come Almirante e Berlinguer, anche Meloni e Schlein «potrebbero parlarsi per il bene dell'Italia».

IL SONDAGGIO

Un italiano su quattro teme di essere spiato

ALESSANDRA GHISLERI

Di questi tempi non passa giorno senza che un nome conosciuto venga citato in una intercettazione dell'ultima vicenda di dossieraggio che ha portato alla luce un network di presunti spioni facenti funzioni dell'azienda Equalize. L'avanzamento tecnologico ha reso molto più facile raccogliere, archiviare e analizzare grandi quantità di dati.

L'ECONOMIA

Perché il concordato sarà un boomerang

VERONICA DE ROMANIS

Il concordato preventivo crea incentivi perversi per i cittadini: sono troppi pochi per chi evade e troppi per chi tesse le paga.

IL RACCONTO DEL FONDATORE DI SLOW FOOD

Carlin Petrini: i due volti della mia Langa

CARLIN PETRINI



SPECCHIO

Quel tabù dell'uomo che non deve piangere

SANDRO BONVISSUTO

L'uomo che piange è cosa rara, evento di fronte al quale chiunque resta ancora oggi stupito. Ciò nonostante è uno spettacolo nel vero senso della parola.



## Ship Mag

Trieste

### Trieste, una società pubblico-privato gestirà il sistema informatico del porto

Al bando da 14,2 milioni di euro dell'Adsp ha risposto solo la cordata, composta da Circle Group, Info.era e DataCh Technologies, capitanata da Luca Abatello. Nasce una Newco chiamata Port Community System (Pcs) al 51% dell'Authority Trieste - Sarà una società a controllo pubblico, con la partecipazione di un partner industriale, a gestire nei prossimi anni il sistema digitale del porto di Trieste. Il nuovo modello sta per prendere forma attraverso una gara da 14,2 milioni, che vedrà l'Authority di sistema portuale del Mare Adriatico orientale selezionare il soggetto privato con cui dar vita a una Newco, chiamata Pcs, ovvero Port Community System. Il vincitore sembra già scritto, se non ci saranno vizi nella documentazione, perché a risponde al bando è stata solo la cordata, composta da Circle Group, Info.era e DataCh Technologies, capitanata da Luca Abatello. La selezione sarà effettuata dall'Adsp a stretto giro: settimane o forse giorni. La strategia dell'Authority prevede che la società in house continui anzitutto a mantenere e sviluppare Sinfomar, il software che consente a terminalisti, armatori, spedizionieri, agenti, società ferroviarie, Dogane e Finanza di lavorare sui flussi di merci. Il programma è stato realizzato e venduto nel 2014 all'Adsp dalla società Info.era, che si è poi costantemente aggiudicata le gare per l'implementazione del sistema e che ora, con la sua controllante genovese Circle, pare destinata ad affiancarsi all'Authority portuale, che deterrà il 51% della Newco. L'architettura della futura società (da costituire presumibilmente entro l'anno) prevede un cda composto da tre membri, di cui due espressi dall'Adsp, ma anche la convivenza fra due amministratori delegati, uno nominato dal pubblico e l'altro dal socio industriale. Sinfomar è uno dei primi software del genere introdotti in Italia, nato sulla spinta della necessità di interconnettere i soggetti chiamati ad agire nel complesso regime di punto franco, peculiarità tutta triestina. Il programma è stato creato da Info.era, società triestina rilevata poi da Circle Group nel 2017. Oggi il software conta fino a quasi 4 mila accessi al giorno, da parte di 250 enti e operatori nella filiera tra mare, ferro e gomma. Uno strumento utile anche per acquisire dati statistici e rendere più efficiente, sostenibile e puntuale il traffico intermodale. Col passare del tempo, Sinfomar è stato ceduto gratuitamente ad altre Adsp (Palermo, Catania e Brindisi) e Info.era si è aggiudicata i rispettivi appalti per assistenza e manutenzione. I termini della gara sono stati posticipati due volte dall'Adsp, per l'assenza di player interessati. La modifica della soglia di fatturato e l'eliminazione del vincolo di esclusività, ha convinto ora l'Ati composta da Circle, Info.era e Data Ch a farsi avanti. In subappalto lavorerebbe inoltre la neonata PiGreco Fvg, fondata da alcuni professionisti recentemente usciti da Info.era. L'idea dell'Authority triestina è ambiziosa. Da una parte la Newco continuerà a garantire l'aggiornamento



Al bando da 14,2 milioni di euro dell'Adsp ha risposto solo la cordata, composta da Circle Group, Info.era e DataCh Technologies, capitanata da Luca Abatello. Nasce una Newco chiamata Port Community System (Pcs) al 51% dell'Authority Trieste - Sarà una società a controllo pubblico, con la partecipazione di un partner industriale, a gestire nei prossimi anni il sistema digitale del porto di Trieste. Il nuovo modello sta per prendere forma attraverso una gara da 14,2 milioni, che vedrà l'Authority di sistema portuale del Mare Adriatico orientale selezionare il soggetto privato con cui dar vita a una Newco, chiamata Pcs, ovvero Port Community System. Il vincitore sembra già scritto, se non ci saranno vizi nella documentazione, perché a risponde al bando è stata solo la cordata, composta da Circle Group, Info.era e DataCh Technologies, capitanata da Luca Abatello. La selezione sarà effettuata dall'Adsp a stretto giro: settimane o forse giorni. La strategia dell'Authority prevede che la società in house continui anzitutto a mantenere e sviluppare Sinfomar, il software che consente a terminalisti, armatori, spedizionieri, agenti, società ferroviarie, Dogane e Finanza di lavorare sui flussi di merci. Il programma è stato realizzato e venduto nel 2014 all'Adsp dalla società Info.era, che si è poi costantemente aggiudicata le gare per l'implementazione del sistema e che ora, con la sua controllante genovese Circle, pare destinata ad affiancarsi all'Authority portuale, che deterrà il 51% della Newco. L'architettura della futura società (da costituire presumibilmente entro l'anno) prevede un cda composto da tre membri, di cui due espressi dall'Adsp, ma anche la convivenza fra due amministratori delegati, uno nominato dal pubblico e l'altro dal socio industriale. Sinfomar è uno dei primi software del genere introdotti in Italia, nato sulla spinta della necessità di interconnettere i soggetti chiamati ad agire nel complesso regime di punto franco, peculiarità tutta triestina. Il programma è stato

## Ship Mag

Trieste

---

di Sinfomar, a cominciare dall'adeguamento a regolamenti europei, leggi nazionali e norme doganali. Dall'altra, la società mista potrebbe spingersi verso consulenze e forniture di servizi digitali per la logistica a porti esteri , con ulteriore apertura all'interoperabilità da parte degli attori centro-europei e attenzione ai traffici inframediterranei. Info.era è d'altronde già coinvolta nella gestione digitale delle nuove linee ro-ro che Dfds farà viaggiare da fine novembre fra Trieste e l'Egitto , con un focus sui prodotti freschi: l'obiettivo è svolgere per via telematica tutte le pratiche prima dell'arrivo della merce in porto. 1 Novembre 2024 Redazione 1 Novembre 2024 Redazione 1 Novembre 2024 Matteo De Carolis.

## Savona News

Savona, Vado

### Ad Andora vela per la parità di genere e contro la violenza sulle donne

Flash mob questo pomeriggio nel **porto** turistico nell'ambito di Ilca Italia for Woman Vela contro la violenza sulle donne. Flash mob questo pomeriggio nel **porto** turistico di Andora nell'ambito di Ilca Italia for Woman, il progetto di sensibilizzazione che fa di ogni regata del Campionato Italiano Giovanile una opportunità per promuovere l'uguaglianza di genere e la prevenzione della violenza. Le donne e gli uomini presenti guidate da Alessia Cotta Ramusino del movimento "100 donne vestite di rosso" hanno scandito ripetutamente con il pubblico la frase "Rispetta e ama". Al flash mob hanno partecipato anche il Sindaco Mauro Demichelis, gli assessori Monica Risso e Ilario Simonetta, il presidente dell'AMA Fabrizio De Nicola e il consigliere Gerry Gerundo, l'avvocato Monica Piccirilli del Comitato pari opportunità Savona, Valentina Perna dell'Associazione FIDAPA insieme a Nives Biancheri, Palmira Dagnino del Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi. L'artista italo-franco-tunisina Faè A. Djéraba definita "cronista delle disuguaglianze e ingiustizie del pianeta" ha esposto e donato al Circolo Nautico alcune sue opere. Attraverso simboli potenti e azioni concrete, ILCA Italia continua a lavorare per un futuro dove ogni donna possa vivere libera dalla violenza e con pari opportunità.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Porto di Genova prevede 731 milioni di investimenti nel 2025

L'Autorità di sistema portuale approva il bilancio di previsione, che prevedere interventi di spesa notevoli, di cui una parte dovuti alla nuova diga foranea. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale (porti di Genova e Savona) ha approvato il bilancio di previsione 2025. Le entrate sono pari a 617,8 milioni di euro ma notevole è l'intervento di spesa pari a 731,7 milioni, in gran parte connessi «all'attuazione degli interventi infrastrutturali del programma delle opere ordinario e straordinario», si legge in una nota dell'autorità di sistema portuale. Tra questi interventi si conta anche la costruzione della nuova diga foranea, per la quale nel 2025 sono previsti circa 160 milioni, per un'opera che allo stato attuale ha un costo di circa 1,4 miliardi. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni, e in parte capitale per 623,2 milioni, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Per quanto attiene alle entrate tributarie, nel 2025 si prevede un ammontare di risorse di 59,7 milioni in considerazione dell'andamento dei traffici marittimi mentre, per quanto riguarda i canoni demaniali si prevedono entrate per 44 milioni. Le entrate in conto capitale ammontano a 487,7 milioni di euro, essenzialmente derivanti da trasferimenti statali e regionali per 457 milioni di euro e dalla previsione di operazioni finanziarie per 29,5 milioni di euro destinate alla copertura di interventi di previsti nelle programmazioni di opere. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni, e in parte capitale per 623,2 milioni, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Con riferimento ai programmi di opere molto significativi sono gli interventi del Programma Ordinario che, per gli scali di Savona/Vado Ligure e Genova, prevedono una spesa di 83,2 milioni di euro, a fronte di impegni previsti per il 2024 di 71,8 milioni di euro, oltre alla previsione di 358 milioni di euro per la realizzazione della fase B della Nuova Diga di Genova mentre, nel programma straordinario, sono previsti impegni per oltre 123 milioni di euro. Si conferma la straordinaria capacità di spesa in opere e lavori con la previsione di flussi di cassa nel 2025 per 440 milioni di euro, risorse che vengono immesse nel sistema economico per le imprese aggiudicatrici dei lavori. Di rilievo anche il grado di realizzazione degli investimenti degli ultimi anni che, per il 2024, conferma gli importanti risultati raggiunti negli anni pregressi. L'ottimale gestione della spesa per investimenti conseguita dall'AdSP negli ultimi anni è evidente anche dall'analisi del trend degli avanzi di amministrazione: si è passati da un valore di circa 300



L'Autorità di sistema portuale approva il bilancio di previsione, che prevede interventi di spesa notevoli, di cui una parte dovuti alla nuova diga foranea. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale (porti di Genova e Savona) ha approvato il bilancio di previsione 2025. Le entrate sono pari a 617,8 milioni di euro ma notevole è l'intervento di spesa pari a 731,7 milioni, in gran parte connessi «all'attuazione degli interventi infrastrutturali del programma delle opere ordinario e straordinario», si legge in una nota dell'autorità di sistema portuale. Tra questi interventi si conta anche la costruzione della nuova diga foranea, per la quale nel 2025 sono previsti circa 160 milioni, per un'opera che allo stato attuale ha un costo di circa 1,4 miliardi. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni, e in parte capitale per 623,2 milioni, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Per quanto attiene alle entrate tributarie, nel 2025 si prevede un ammontare di risorse di 59,7 milioni in considerazione dell'andamento dei traffici marittimi mentre, per quanto riguarda i canoni demaniali si prevedono entrate per 44 milioni. Le entrate in conto capitale ammontano a 487,7 milioni di euro, essenzialmente derivanti da trasferimenti statali e regionali per 457 milioni di euro e dalla previsione di operazioni finanziarie per 29,5 milioni di euro destinate alla copertura di interventi di previsti nelle programmazioni di opere. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni, e in parte capitale per 623,2 milioni, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Con riferimento ai programmi di opere molto significativi sono gli interventi del Programma Ordinario che, per gli scali di Savona/Vado Ligure e Genova, prevedono una spesa di 83,2 milioni di euro, a fronte di impegni previsti per il 2024 di 71,8 milioni di euro, oltre alla previsione di 358 milioni di euro per la realizzazione della fase B della Nuova Diga di Genova mentre, nel programma straordinario, sono previsti impegni per oltre 123 milioni di euro. Si conferma la straordinaria capacità di spesa in opere e lavori con la previsione di flussi di cassa nel 2025 per 440 milioni di euro, risorse che vengono immesse nel sistema economico per le imprese aggiudicatrici dei lavori. Di rilievo anche il grado di realizzazione degli investimenti degli ultimi anni che, per il 2024, conferma gli importanti risultati raggiunti negli anni pregressi. L'ottimale gestione della spesa per investimenti conseguita dall'AdSP negli ultimi anni è evidente anche dall'analisi del trend degli avanzi di amministrazione: si è passati da un valore di circa 300

## Informazioni Marittime

### Genova, Voltri

---

milioni di euro nel biennio 2017/2018 al valore presunto di 69,4 milioni di euro per il 2025. Dal board è stata approvata anche la revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2023-2025 la quale, oltre a contenere un riferimento all'evoluzione delle attività già presenti nel documento programmatico triennale con i relativi stati di avanzamento, include nuove opere già precedentemente individuate come strategiche quali il Lotto B della Diga di Sampierdarena , il Cold Ironing , per cui sono stati stanziati 32 milioni di euro e progetti di ambientalizzazione nei porti di **Savona-Vado** Ligure per un totale di oltre 28 milioni di euro. Il Piano, in armonia con il Bilancio di Previsione 2025, da atto inoltre di una serie di richieste di finanziamento su fondi FSC, avanzate al MIT dall'Ente per un ammontare complessivo pari a oltre 700 milioni di euro che, ove accolte, permetterebbero di realizzare una serie di progettualità che riguardano il sistema portuale nel suo complesso tra cui, in particolare, la seconda fase della Diga Foranea di **Vado** Ligure per un valore di 80 milioni di euro, l'attuazione del Masterplan del Waterfont di Levante di **Savona**, opere di viabilità e diverse infrastrutture marittime nonché ulteriori interventi di elettrificazione da eseguirsi nel porto commerciale di Genova Sampierdarena per un valore, questi ultimi, di 80 milioni di euro. Il Comitato di Gestione si è infine favorevolmente pronunciato in merito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale e contestuale riduzione del capitale sociale della Società Aeroporto di Genova S.p.A. per un importo complessivo di 2.946.362 di cui euro 1.767.817 di competenza dell'Ente, argomento che sarà all'ordine del giorno della prossima Assemblea Straordinaria della Società, programmata per il giorno 6 novembre 2024. Condividi Tag genova Articoli correlati.

## The Medi Telegraph

La Spezia

### Portuali alla Spezia, età media sempre più alta. I sindacati: "Serve una riqualificazione dei lavoratori"

I contratti a tempo determinato diffusi soprattutto fra i giovani fino a 40 anni La Spezia - Fra il 2021 ed il 2023, l'età media dei portuali spezzini è salita da 47 a 48 anni . È un dato non positivo, ma in linea con la recente analisi di fine 2023, presentata da Ancip, Assiterminal, Assologistica, Assoport e Fise Uniport, dedicata proprio alla situazione dei lavoratori portuali italiani in termini anagrafici. Da quel report emerge che l'età media cresce, da qualche anno. Ormai, si legge, un portuale su due ha superato la cinquantina, un fattore che «incide sia sul ricambio generazionale, sia sulla capacità di riqualificazione dei profili professionali». Fuor di metafora, si sta passando sempre di più dalle vecchie e superate modalità manuali a processi semi automatizzati o automatizzati. Servono sempre meno operai. Chi entra ora, per lo più trova posti a tempo. E chi è entrato anni e anni fa si scontra con un approccio operativo completamente diverso, perché all'epoca la tecnologia non era avanzata come adesso. Inoltre il personale che ha sulle spalle già qualche decennio di lavoro fa fatica a essere ricollocato. Le attività che si svolgono in porto richiedono turni anche la notte, una certa fisicità, mansioni in quota. Non è semplice. È faticoso. Ed è per questo che le associazioni di categoria rilevano la natura usurante di questo profilo. Emerge inoltre dalle carte il persistere di un fenomeno di calo del numero di occupati nelle fasce di età più giovani, mentre si nota un aumento degli occupati oltre i 60 anni d'età. Non a caso, le associazioni sindacali da anni sollecitano « interventi di riqualificazione del profilo del lavoratore portuale». Altro dato sul quale riflettere, il "posto sicuro" risulta un privilegio per chi è più avanti con l'età. Questo è confermato dalle analisi della stessa Autorità portuale spezzina . Con riferimento al triennio 2021 - 2023, fra i contratti a tempo indeterminato «la fascia d'età che prevale risulta quella dai 41 ai 54 anni, mentre nei contratti a tempo determinato le classi maggiormente coinvolte sono le prime due, fino a 25 anni e dai 26 ai 40 anni. Anche nel 2023 - si legge - la maggioranza degli addetti a tempo indeterminato è compresa nella fascia d'età tra i 41 e i 54 anni e quasi il 95% degli occupati è di nazionalità italiana».



I contratti a tempo determinato diffusi soprattutto fra i giovani fino a 40 anni La Spezia - Fra il 2021 ed il 2023, l'età media dei portuali spezzini è salita da 47 a 48 anni . È un dato non positivo, ma in linea con la recente analisi di fine 2023, presentata da Ancip, Assiterminal, Assologistica, Assoport e Fise Uniport, dedicata proprio alla situazione dei lavoratori portuali italiani in termini anagrafici. Da quel report emerge che l'età media cresce, da qualche anno. Ormai, si legge, un portuale su due ha superato la cinquantina, un fattore che «incide sia sul ricambio generazionale, sia sulla capacità di riqualificazione dei profili professionali». Fuor di metafora, si sta passando sempre di più dalle vecchie e superate modalità manuali a processi semi automatizzati o automatizzati. Servono sempre meno operai. Chi entra ora, per lo più trova posti a tempo. E chi è entrato anni e anni fa si scontra con un approccio operativo completamente diverso, perché all'epoca la tecnologia non era avanzata come adesso. Inoltre il personale che ha sulle spalle già qualche decennio di lavoro fa fatica a essere ricollocato. Le attività che si svolgono in porto richiedono turni anche la notte, una certa fisicità, mansioni in quota. Non è semplice. È faticoso. Ed è per questo che le associazioni di categoria rilevano la natura usurante di questo profilo. Emerge inoltre dalle carte il persistere di un fenomeno di calo del numero di occupati nelle fasce di età più giovani, mentre si nota un aumento degli occupati oltre i 60 anni d'età. Non a caso, le associazioni sindacali da anni sollecitano « interventi di riqualificazione del profilo del lavoratore portuale». Altro dato sul quale riflettere, il "posto sicuro" risulta un privilegio per chi è più avanti con l'età. Questo è confermato dalle analisi della stessa Autorità portuale spezzina . Con riferimento al triennio 2021 - 2023, fra i contratti a tempo indeterminato «la fascia d'età che prevale risulta quella dai 41 ai 54 anni, mentre nei contratti a tempo determinato le classi maggiormente coinvolte sono le prime

## "Fotografia & Murales: Donna, Dante, Diritti", esposizione fotografica

Delle alunne e degli alunni di 3M e 5M Turismo dell'ITE Ginanni, curata dal docente Luca Maggio Venerdì 8 novembre 2024 alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura " FOTOGRAFIA & MURALES. DONNA, DANTE, DIRITTI " un'esposizione fotografica delle alunne e degli alunni di 3M e 5M Turismo dell'ITE Ginanni , curata dal docente Luca Maggio , che rimarrà allestita fino a domenica 10 novembre e sarà aperta al pubblico dalle 17:00 alle 19:00. Lunedì 25 novembre 2024 alle ore 9.00 presso l'Aula Magna dell 'Istituto Tecnico Economico "G. Ginanni" in Via Carducci 11 a Ravenna, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la dirigente scolastica prof.ssa Mariateresa Buglione inaugurerà il murale "CAMBIA, TODO CAMBIA" , finanziato tramite fondi del PNRR e realizzato dalle alunne e alunni della 3M e 5M Turismo su bozzetto e con la guida dell'artista Nicola Montalbini La mostra fotografica realizzata all'interno del progetto di CARP Associazione di Promozione Sociale dedicato alle scuole e ospitata negli spazi di Pallavicini22 Art Gallery e il murale realizzato all'interno del progetto PNRR "Non uno di meno" dell'ITE Ginanni sono il traguardo di due anni scolastici di lavoro in cui le studentesse e gli studenti della 3M e 5M Turismo hanno assistito e reso attive lezioni di educazione civica, fotografia, pittura, concentrandosi sulla figura della donna e sui diritti conquistati, violati, difesi e rivendicati da parte delle donne di oggi e ai tempi di Dante Alighieri. Nello specifico, il progetto "FOTOGRAFIA & MURALES. DONNA, DANTE, DIRITTI" si sviluppa in due momenti: Un laboratorio fotografico che, a partire da un percorso civico e storico svolto in classe sui diritti della donna oggi e ai tempi di Dante, porterà fra l'a.s. 2023/24 e l'a.s.2024/25 alla produzione di una mostra fotografica contro la violenza sulle donne da parte delle studentesse e degli studenti delle attuali classi della sezione Turismo 3M e 5M dell'ITE Ginanni (a.s. 2024/2025). Gli alunni hanno già seguito durante lo scorso anno scolastico le lezioni pomeridiane dei fotografi Luca Piovaccari e Daniele Ferroni e prodotto il materiale fotografico richiesto. La mostra, accompagnata da un catalogo, esporrà in almeno tre sedi: lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery di Ravenna (inaugurazione venerdì 8 novembre 2024), l'ITE Ginanni (in occasione di lunedì 25 novembre 2024 - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne); la Biblioteca Classense (in occasione del "Dante di" previsto per martedì 25 marzo 2025). Infine, dalle riflessioni pensate, scritte e fotografate dalle studentesse e dagli studenti si è giunti alla realizzazione di un bozzetto da parte dell'artista Nicola Montalbini che è stato tradotto in un murale nell'Aula Magna dell'ITE Ginanni proprio da parte delle alunne e degli alunni di 3M e 5M Turismo coinvolti in tutto questo percorso. Tale iter ha inteso sviluppare comportamenti personali e civici responsabili



11/02/2024 10:17

Valentina Oriandi

Delle alunne e degli alunni di 3M e 5M Turismo dell'ITE Ginanni, curata dal docente Luca Maggio Venerdì 8 novembre 2024 alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura " FOTOGRAFIA & MURALES. DONNA, DANTE, DIRITTI " un'esposizione fotografica delle alunne e degli alunni di 3M e 5M Turismo dell'ITE Ginanni , curata dal docente Luca Maggio , che rimarrà allestita fino a domenica 10 novembre e sarà aperta al pubblico dalle 17:00 alle 19:00. Lunedì 25 novembre 2024 alle ore 9.00 presso l'Aula Magna dell 'Istituto Tecnico Economico "G. Ginanni" in Via Carducci 11 a Ravenna, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la dirigente scolastica prof.ssa Mariateresa Buglione inaugurerà il murale "CAMBIA, TODO CAMBIA" , finanziato tramite fondi del PNRR e realizzato dalle alunne e alunni della 3M e 5M Turismo su bozzetto e con la guida dell'artista Nicola Montalbini La mostra fotografica realizzata all'interno del progetto di CARP Associazione di Promozione Sociale dedicato alle scuole e ospitata negli spazi di Pallavicini22 Art Gallery e il murale realizzato all'interno del progetto PNRR "Non uno di meno" dell'ITE Ginanni sono il traguardo di due anni scolastici di lavoro in cui le studentesse e gli studenti della 3M e 5M Turismo hanno assistito e reso attive lezioni di educazione civica, fotografia, pittura, concentrandosi sulla figura della donna e sui diritti conquistati, violati, difesi e rivendicati da parte delle donne di oggi e ai tempi di Dante Alighieri. Nello specifico, il progetto "FOTOGRAFIA & MURALES. DONNA, DANTE, DIRITTI" si sviluppa in due momenti: 1) Un laboratorio fotografico che a partire da un percorso civico e storico

## Ravenna24Ore.it

### Ravenna

---

ispirati alla conoscenza e al rispetto della donna e dei suoi diritti, della sostenibilità sociale e affettiva, nonché competenze in materia di cittadinanza attiva e, didatticamente, ha potenziato le dinamiche di collaborazione laboratoriale, per altro cercando anche di prevenire e contrastare il tema della dispersione scolastica, favorendo la centralità della persona, cercando di valorizzare attitudini e talenti, oltre a offrire occasioni di creatività ed espressività individuale e collettiva all'insegna di una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le sue istituzioni. Il progetto "CARP per le scuole" , organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery, con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con l' Istituto Tecnico Economico "G. Ginanni" Ravenna , è patrocinato da [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) dall' Accademia di Belle Arti di Ravenna dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale FIDAPA BPW Italy sezione di Ravenna e di avvale del sostegno di SAGEM srl.

**(Sito) Ansa****Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Si infortuna sulla nave, recuperata da Guardia costiera**

Il traghetto aveva lasciato il porto di Ancona attorno alle 16:30 diretto a Durazzo quando, dopo poco più di un'ora, a circa 20 miglia dal porto, una passeggera, di 43 anni, di nazionalità cosovara, è scivolata lungo il ponte passeggeri infortunandosi. E' stata recuperata dalla Guardia costiera e riportata ad Ancona. Alle ore 17.52 il traghetto ha allertato la Sala Operativa della Guardia Costiera di Ancona. Mentre il traghetto invertiva la rotta è stato subito attivato il protocollo per l'assistenza medica tramite il Centro Internazionale Radio Medico che ha coadiuvato le operazioni di assistenza prestate dal personale di bordo alla donna ed è stato disposto l'invio della motovedetta Sar CP 310. L'infortunata è stata stabilizzata per presunta frattura scomposta ad una mano. Una volta giunta sottobordo, la motovedetta ha provveduto alle delicate operazioni di trasbordo dell'enfortunata e al successivo trasferimento al porto di Ancona dove è arrivata alle 19.50. Ad attenderla in banchina il personale del 118, cui stata affidata dall'equipaggio della Guardia Costiera e portata al pronto soccorso di Torrette per le cure del caso.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top, there is the Ansa logo and the text '(Sito) Ansa'. Below that, the headline reads 'Si infortuna sulla nave, recuperata da Guardia costiera'. A photograph shows a night scene on a ship's deck with emergency lights and a person lying on the ground. Below the photo is the timestamp '11/02/2024 20:49'. The main body of the article is a detailed report of the incident, including the time of departure (16:30), the location (20 miles from Ancona), the age and nationality of the victim (43-year-old Kosovar), and the rescue operation involving the Guardia Costiera and the SAR CP 310 motorboat. It also mentions the medical assistance provided by the Centro Internazionale Radio Medico and the final destination of the victim (Torrette).

# Ancona Today

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### L'Autorità di sistema portuale approva il bilancio di previsione 2025. Ad Ancona 50,6 milioni di investimenti

*Tra le tante opere in programma figurano l'approfondimento dei fondali di varie banchine, il completamento del sistema di gestione informatizzato dei controlli doganali nel porto storico e la demolizione parziale del molo nord*

ANCONA È stato approvato gli scorsi giorni dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale il bilancio di previsione 2025. L'atto prevede investimenti di 75,4 milioni per le infrastrutture portuali, è stato varato con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell' Organismo di partenariato della risorsa mare . La previsione di spesa in conto capitale per il 2025 è di 118,3 milioni, dedicata alle più importanti opere infrastrutturali previste dalla programmazione triennale, dai programma di spesa precedenti e della programmazione triennale di servizi e forniture. Spese che vengono coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 141,6 milioni. La previsione dell' Adsp per il bilancio del prossimo anno è di concludere la gestione con un avanzo di 28,8 milioni, somma che in prevalenza viene vincolata alle opere già programmate e a un risultato di amministrazione libero di 303 mila euro. Fra i principali investimenti previsti nel porto di Ancona nel programma 2025 delle opere pubbliche ci sono l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali per 12 milioni, il completamento del sistema di gestione informatizzato dei controlli doganali nel porto storico per 600 mila euro, l'ammodernamento delle gru Reggiane 13 e 15 della banchina 25 per 2 milioni, la demolizione parziale del molo nord con la regolarizzazione dei relativi fondali per 11 milioni e la demolizione dei padiglioni danneggiati all'incendio del complesso ex Tubimar per 800 mila euro, a cui seguirà un intervento di adeguamento statico e sismico dal costo di 1,2 milioni. Sono previste, nello scalo dorico, le opere a potenziamento delle infrastrutture funzionali alla cantieristica navale, con l'allungamento del bacino nell'area produttiva di Fincantieri per 20 mln e la realizzazione di un fabbricato alla banchina 15 per l'accoglienza e i servizi di controllo dei passeggeri dei traghetti e delle crociere per 3 milioni. Si continuerà, inoltre, a lavorare per il completamento definitivo del Piano regolatore portuale , necessario anche alla realizzazione del progetto della penisola nell'area commerciale. In Totale quindi ad Ancona sono previsti investimenti per 50,6 milioni. Nel porto di San Benedetto del Tronto invece sono previste la sostituzione degli attuali impianti di illuminazione, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica per 1,66 milioni e la manutenzione stradale delle pavimentazioni stradali per 160 mila euro. Nel programma annuale è inserita la manutenzione straordinaria della banchina G della darsena commerciale del porto di Pesaro per 3 milioni. Gli interventi infrastrutturali nel 2025 per il porto di Ortona riguardano il recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord per 6,5 milioni, la sostituzione dei parabordi nell'area del Mandracchio per 300 mila euro e la realizzazione



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

di nuovi dispositivi di ormeggio per le imbarcazioni da pesca per 350 mila euro. Verrà anche effettuata la riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico per 500 mila euro. Nel porto di Vasto, invece, si stanno realizzando le opere previste dalle amministrazioni precedenti all'entrata nell'Autorità di sistema portuale. Inoltre a livello di sistema, il 2025 consentirà di utilizzare un fondo di 1,4 milioni ottenuto dall'Adsp per la cybersecurity e di 3,8 a milioni del Pnrr per incentivare l'acquisto di mezzi non inquinanti da parte dei concessionari portuali interessati. Nel sistema portuale, si sta intanto procedendo alla costruzione di un'infrastruttura di cold-ironing per l'elettrificazione delle banchine, con l'obiettivo di renderlo più sostenibile e contribuire a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso delle città portuali, grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti. L'intervento coinvolge i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo, con un investimento complessivo di 11 milioni, finanziato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo «il bilancio di previsione 2025 va nella direzione di quello che è il nostro core business, la gestione dei porti di nostra competenza e dei traffici marittimi. Abbiamo definito un bilancio sostenibile e prudente, nella cornice di quanto prevede la normativa di un'amministrazione pubblica di contenimento della spesa, ma in cui rimane chiaro e determinante l'obiettivo che la stessa legge ci affida ossia far crescere la portualità e di conseguenza un intero territorio. Un'azione di sviluppo che può contare anche sulla valorizzazione professionale del personale dell'Ente e sulle nuove assunzioni previste nella Pianta organica che stiamo portando avanti con l'obiettivo comune di offrire un sempre miglior servizio agli operatori». L'Organismo di partenariato e il Comitato di gestione hanno inoltre approvato i Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico dei porti Adsp, uno per le Marche e uno per l'Abruzzo, come previsto dal decreto legislativo n.197 del 2021 e dalle norme seguenti. L'aggiornamento dei Piani rappresenta un passo fondamentale per garantire una gestione unitaria e conforme alla normativa dei rifiuti portuali. Con l'applicazione dei Piani saranno anche avviate campagne di sensibilizzazione per promuovere la raccolta differenziata e la raccolta dei rifiuti pescati in mare, con l'obiettivo di informare ed educare gli operatori e gli utenti dei porti sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti oltre ad incentivare pratiche di pesca sostenibili, che includano la raccolta e il corretto smaltimento dei rifiuti accidentalmente pescati. I Piani saranno ora sottoposti alla verifica di assoggettabilità al Vas, Valutazione ambientale strategica, della Regione Marche e della Regione Abruzzo che valuteranno la loro conformità ai rispettivi Piani di gestione dei rifiuti regionali. Una volta ottenuta l'autorizzazione della Vas, i Piani saranno approvati e adottati con decreto del presidente Adsp e si procederà alla pubblicazione di una gara pubblica per individuare un soggetto gestore incaricato della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei rifiuti accidentalmente pescati. «Sui piani è sempre Garofalo a parlare - abbiamo portato avanti, da luglio, una fase di consultazione

## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

di tutte le parti interessate, inclusi gli utenti del porto o i loro rappresentanti, le associazioni di categoria, le autorità locali, gli operatori dell'impianto portuale di raccolta. L'obiettivo è arrivare ad uno strumento condiviso per la migliore gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e applicare quello che prevede la legge Salvamare , nata anche dalla spinta e dall'esperienza degli stessi pescatori che riportavano in porto i rifiuti e la plastica trovati in mare. Una tematica che condividiamo conclude - perché fondamentale nell'intraprendere azioni concrete per la salvaguardia ambientale del mare».

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Si infortuna cadendo sul ponte passeggeri del traghetto, 43enne recuperata dalla Guardia Costiera

**ANCONA** - Il traghetto aveva lasciato il **porto** di **Ancona** attorno alle 16,30 diretto a Durazzo quando, dopo poco più di un'ora, a circa 20 miglia dal **porto**, una passeggera 43enne di nazionalità kosovara, è scivolata lungo il ponte passeggeri infortunandosi. È stata recuperata dalla Guardia costiera e riportata ad **Ancona**. Alle ore 17.52 il traghetto ha allertato la Sala Operativa della Guardia Costiera di **Ancona** invertendo la rotta, mentre è stato subito attivato il protocollo per l'assistenza medica tramite il Centro Internazionale Radio Medico che ha coadiuvato le operazioni prestate dal personale di bordo alla donna ed è stato disposto l'invio della motovedetta Sar CP 310. La donna è stata stabilizzata per una presunta frattura scomposta ad una mano. Una volta giunta sottobordo, la motovedetta ha provveduto alle delicate operazioni di trasbordo della passeggera e al successivo trasferimento al **porto** di **Ancona** dove è arrivata alle 19.50. Ad attendarla in banchina il personale del 118, a cui è stata affidata dall'equipaggio della Guardia Costiera e portata al pronto soccorso di Torrette per le cure del caso.



The image shows a screenshot of a news article from 'Ancona Today'. At the top, there is a red circular logo with the text 'Ancona Today' inside. Below the logo, the article title is 'Si infortuna cadendo sul ponte passeggeri del traghetto, 43enne recuperata dalla Guardia Costiera'. The date and time are '11/02/2024 21:42' and the author is 'Gestione Consensi, AI Tcf'. The main text of the article is a summary of the incident, matching the text in the main body of the page. The text is partially obscured by a grey rectangular box at the bottom of the screenshot.

## Infortunio in traghetto: la nave inverte la rotta

Una donna si è ferita a una mano sul ponte di una nave partita da **Ancona** e diretta a Durazzo. A soccorrerla, una motovedetta della Guardia Costiera ieri pomeriggio un traghetto partito da **Ancona** e diretto a Durazzo ha fatto dietrofront a causa di un incidente a bordo. La nave era in viaggio da oltre un'ora e si trovava ormai a circa 20 miglia dal **porto** dorico, quando una passeggera si è infortunata a una mano scivolando su un ponte. La donna - 43 anni, di nazionalità cosovara - è stata quindi affidata a una motovedetta della Guardia Costiera, che l'ha riportata al **porto** di **Ancona**. Da lì, il trasferimento all'Ospedale Torrette con il personale del 118.



## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Emanuela Mari: "Altri sei milioni di fondi per i Comuni dell'Etruria"

(AGENPARL) - sab 02 novembre 2024 "Con l'approvazione della delibera di Giunta, la Regione Lazio ha approvato la ripartizione dei fondi per il biennio 2024/2025 della legge 18/2022 sull'Etruria meridionale. Per i 22 Comuni ricompresi nel perimetro significa avere a disposizione, tra spesa corrente e conto capitale, un totale di sei milioni di euro, con i quali finanziare opere e progetti per lo sviluppo. In particolare, ricordiamo che i fondi della legge regionale voluta dal presidente Rocca e dalla vicepresidente Angelilli, sono destinati specificatamente al potenziamento della rete viaria di collegamento con il porto di Civitavecchia e l'aeroporto di Fiumicino, per il riassetto idrogeologico e il recupero ambientale di aree degradate, per la tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, per la valorizzazione del settore ittico, agroalimentare ed enogastronomico". Così il consigliere regionale Emanuela Mari (Fratelli d'Italia). "Si tratta di un atto concreto, di una dimostrazione esemplare della visione del governo regionale su come potenziare i propri territori, esaltandone l'identità e le peculiarità. Gli uffici sono già in contatto con i soggetti attuatori, cioè i Comuni, che ritengo debbano approfittare con tempestività e lungimiranza di questa grande opportunità fornita dalla Regione: sono a disposizione dei nostri amministratori locali per favorire la catena di trasmissione da Roma ai 22 Comuni che possono beneficiare di importanti fondi a disposizione, innestando un circolo virtuoso capace di moltiplicare l'effetto positivo degli investimenti", conclude Emanuela Mari. Ufficio stampa \*Emanuela Mari\* Consigliere regionale del Lazio Presidente della Commissione consiliare Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli sito internet: <http://www.emanuelamari.com> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



## Puglia Live

Bari

### Agricoltura: Frodi olio extra vergine d'oliva, la denuncia di Unapol

Il Presidente di UNAPOL, Tommaso Loiodice, esprime profonda preoccupazione in merito alle recenti frodi nel settore dell'olio d'oliva, che stanno seriamente compromettendo la reputazione della filiera e la fiducia dei consumatori. L'intervento di Loiodice arriva a seguito di operazioni fraudolente emerse recentemente, come la truffa scoperta nel porto di Bari, dove il prezzo dell'olio di oliva italiano ha subito un drastico calo a causa di attività illecite che minano l'intero settore. «Mi auguro che gli organi preposti ai controlli intervengano tempestivamente e blocchino queste meschine azioni fraudolente che danneggiano irrimediabilmente l'intera filiera», afferma Loiodice, ribadendo la necessità di rafforzare le misure di contrasto contro l'agropirateria. «Occorre adottare misure ancora più restrittive, fino a prevedere l'interdizione dall'esercizio dell'attività per frantoiani e imbottiglieri che tradiscono l'etica del settore». La posizione di UNAPOL è chiara: la filiera deve agire unita e con orgoglio per isolare coloro che minano la qualità e l'integrità dell'olio d'oliva italiano. «Ciò che più fa male è che siano proprio alcuni attori della filiera a minare quel patto etico che punta a valorizzare e ridare dignità al prodotto principe della dieta mediterranea», continua Loiodice. L'appello è quindi rivolto a tutti gli operatori e alle istituzioni: «È giunto il momento che la filiera e le istituzioni, da quelle locali a quelle sovracomunali, si costituiscano parte civile nei casi accertati di frode. Solo così potremo garantire ai consumatori un prodotto 100% italiano, tracciato e di alta qualità, assicurandoli sui sistemi di controllo e favorendo una concorrenza leale». Conclude Loiodice: «Noi di UNAPOL vogliamo misurarci con il mercato giocando ad armi pari, nel rispetto di regole condivise che tutelino i consumatori e tutti gli attori onesti del settore».



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Porto di Milazzo, dopo sei anni al via i lavori delle banchine. Pronte fra due anni

L'**Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato **Portuale** nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancolato e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur diffidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina verrà eseguita con lastre di calcestruzzo fibrorinforzato. Sono previsti inoltre lavori di predisposizione degli impianti a servizio dell'area interessata, quali l'impianto



L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancolato e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur diffidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina verrà eseguita con lastre di calcestruzzo fibrorinforzato. Sono previsti inoltre lavori di predisposizione degli impianti a servizio dell'area interessata, quali l'impianto

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

elettrico di illuminazione dei piazzali e la predisposizione di cavidotti interrati a disposizione per usi futuri, l'impianto idrico per la presa d'acqua al servizio delle navi ormeggiate e l'impianto antincendio. La durata complessiva per l'esecuzione dei lavori è di 24 mesi e l'importo complessivo dell'intervento è pari ad 26.200.000 di cui 22.126.389,03 per lavori a base d'asta. Dopo l'aggiudicazione della gara e relativo contratto stipulato nell'anno 2023, a settembre 2024 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo con l'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. che ha offerto un ribasso del 24,343 per cento, sulla base d'asta ribassabile di euro 22.126.389,03 per un importo offerto di complessivi euro 16.871.506,52, oneri della sicurezza inclusi. I servizi di Direzione Lavori verranno svolti dal personale del Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria che ha già svolto la progettazione esecutiva e che aveva anche curato la Direzione Lavori del precedente appalto, poi risolto, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà curato dalla società Nemesis Ingegneria. Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Amm. Antonio Ranieri, dichiara: "Con grande soddisfazione possiamo finalmente riavviare i lavori di un'opera di assoluta rilevanza per il porto di Milazzo. A differenza di quanto apparso su alcune testate giornalistiche, questo importante risultato si deve ad un lavoro silenzioso e incessante, svolto dagli uffici dell'Ente sempre nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa. La realizzazione di opere strategiche implica che gli enti pubblici rispettino procedure molto articolate e, come in questo caso, che dimostrino la capacità di trovare soluzioni a problematiche non sempre celermente risolvibili e non imputabili alla volontà della stazione appaltante. L'impegno che è stato dedicato alla risoluzione delle difficoltà emerse nell'esecuzione di quest'opera consente adesso di avviare e presto portare a termine la costruzione di una banchina che arricchisce in modo significativo la dotazione infrastrutturale del nostro porto. Altri importanti lavori presto seguiranno."

## Milazzo, dopo 6 anni di attesa riprendono i lavori di realizzazione della banchina nel porto

Milazzo, dopo 6 anni di attesa riprendono i lavori di realizzazione della banchina nel porto. La svolta dopo sei anni di attesa. L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Milazzo, la svolta dopo sei anni di attesa. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancoato e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur diffidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base.



Milazzo, dopo 6 anni di attesa riprendono i lavori di realizzazione della banchina nel porto. La svolta dopo sei anni di attesa. L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Milazzo, la svolta dopo sei anni di attesa. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto

e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina verrà eseguita con lastre di calcestruzzo fibrorinforzato. Sono previsti inoltre lavori di predisposizione degli impianti a servizio dell'area interessata, quali l'impianto elettrico di illuminazione dei piazzali e la predisposizione di cavidotti interrati a disposizione per usi futuri, l'impianto idrico per la presa d'acqua al servizio delle navi ormeggiate e l'impianto antincendio. Durata lavori La durata complessiva per l'esecuzione dei lavori è di 24 mesi e l'importo complessivo dell'intervento è pari ad 26.200.000 di cui 22.126.389,03 per lavori a base d'asta. Dopo l'aggiudicazione della gara e relativo contratto stipulato nell'anno 2023, a settembre 2024 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo con l'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. che ha offerto un ribasso del 24,343 per cento, sulla base d'asta ribassabile di euro 22.126.389,03 per un importo offerto di complessivi euro 16.871.506,52, oneri della sicurezza inclusi. I servizi di Direzione Lavori verranno svolti dal personale del Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria che ha già svolto la progettazione esecutiva e che aveva anche curato la Direzione Lavori del precedente appalto, poi risolto, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà curato dalla società Nemesis Ingegneria. Le parole di Ranieri Il Commissario Straordinario dell'**Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto, Amm. Antonio Ranieri, dichiara: "con grande soddisfazione possiamo finalmente riavviare i lavori di un'opera di assoluta rilevanza per il porto di Milazzo . A differenza di quanto apparso su alcune testate giornalistiche, questo importante risultato si deve ad un lavoro silenzioso e incessante, svolto dagli uffici dell'Ente sempre nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa. La realizzazione di opere strategiche implica che gli enti pubblici rispettino procedure molto articolate e, come in questo caso, che dimostrino la capacità di trovare soluzioni a problematiche non sempre celermente risolvibili e non imputabili alla volontà della stazione appaltante. L'impegno che è stato dedicato alla risoluzione delle difficoltà emerse nell'esecuzione di quest'opera consente adesso di avviare e presto portare a termine la costruzione di una banchina che arricchisce in modo significativo la dotazione infrastrutturale del nostro porto. Altri importanti lavori presto seguiranno". Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI Pubblicità Potrebbe interessarti anche Vuoi attivare le notifiche di QDS? Privacy and cookie settings.

## Messina tra Ponte sullo Stretto e opere di compensazione: il Comune vuole anticipare i tempi

Approfondimenti tecnici per avere maggiori informazioni in merito all'impatto sul territorio Il revamping dell'impianto di depurazione di San Saba, nella periferia nord della città e non distante dalle aree soggette a espropri per via dei cantieri del ponte. Ma anche l'ammodernamento dell'analoga struttura nella zona di Mili Marina, periferia opposta di Messina . E ancora la realizzazione di due eliporti e sistemi di monitoraggio per allerta in caso di eventi climatici avversi. Parte di quelle opere che, nell'insieme, raggiungono un totale di 109 milioni di euro. Stiamo parlando delle richieste poste sul piatto dal sindaco Federico Basile all'amministratore delegato della società Stretto di Messina, Pietro Ciucci, in visita a palazzo Zanca martedì scorso per entrare nel merito delle opere compensative seguenti alla realizzazione del ponte . Sono 24 in totale quelle individuate da approfonditi studi dei tecnici comunali per prevedere anche i successivi impatti sulla vivibilità di tutta l'area dello Stretto che, occorre sottolinearlo, rischia di essere un cantiere a cielo aperto lungo decine di chilometri da nord a sud e per almeno un decennio di tempo. Basile a tal proposito è stato chiaro - così come lo era stato nel corso delle

precedenti uscite pubbliche - facendo eco al suo leader Cateno De Luca nella richiesta non solo dell'utilizzo di parte di quel miliardo e 300 milioni di euro di Fondi Sviluppo e Coesione sottratti alla Sicilia per essere reinvestiti nella grande opera, ma ponendo anche un'altra postilla di non poco conto: parte di quei lavori compensativi per Messina possono essere realizzati prima dei cantieri del ponte. E il sindaco non sembra avere tutti i torti e per un piano urbanistico coerente - che quindi non debba prevedere di fatto doppi cantieri in aree sovrapposte - e per tempistiche necessarie. L'arco temporale preso in precedenza in considerazione nella speranza di poter ottenere fondi aggiuntivi provenienti dal PNRR per la realizzazione del ponte sullo Stretto, è andato a farsi benedire già da un po'. Questo perché - come ovvio - i cantieri della mega opera, nel caso in cui dovessero davvero partire entro la fine del 2025, non potranno mai essere conclusi entro il giugno 2026, data ultima di consegna per ottenere fondi del PNRR. Una data entro la quale potrebbero però essere concluse alcune di quelle opere richieste proprio da Basile. Una di queste, non a caso, è già in corso: la sostituzione di oltre 150 chilometri di rete idrica del centro cittadino con l'ausilio indispensabile di 20 milioni di euro provenienti proprio dal PNRR. E l'amministrazione vorrebbe replicare la stessa operazione, per lo stesso identico importo, anche nei villaggi nord e in quelli a sud di Messina. Di sistemi idrici e possibile influenza dei problemi connessi con la siccità hanno parlato tecnici e politici con Pietro Ciucci "La nostra città deve essere protagonista in ogni fase del progetto - ha affermato il sindaco Basile in commissione - per garantirne un corretto inserimento nel territorio e un impatto positivo



su economia, ambiente e qualità della vita. L'amministrazione si sta preparando in anticipo, con l'obiettivo di assicurarsi, in caso di parere favorevole del Cipess, (ma prima della commissione VIA - VAS, ndr) che Messina sia pronta a negoziare e adattare il progetto alle esigenze della città, in un contesto urbanistico e infrastrutturale evoluto rispetto a dieci anni fa. Si tratta di interventi che devono essere realizzati indipendentemente dal collegamento tra le due sponde - ha proseguito Basile - e per i quali chiediamo di utilizzare parte dei fondi FSC, pari a 1,3 miliardi, destinati dalla Regione all'opera." Per Basile "la realizzazione del ponte comporterà per Messina un impatto significativo che dovrà essere compensato da ricadute occupazionali certe; per questo motivo la città deve avere un ruolo attivo nella definizione delle politiche occupazionali che deriveranno sia dalla costruzione sia dalla gestione del ponte. Lo sviluppo diretto e indiretto: il ponte cambierà la logistica e i trasporti marittimi, su strada e ferroviari nel territorio messinese, ed è essenziale che Messina proponga le proprie esigenze per compensare gli squilibri che questo mutamento genererà, sia in termini occupazionali sia logistici". Nell'elenco presentato in Commissione figurano opere di natura strategica per la città e per il territorio messinese, molte delle quali rispondono a bisogni che prescindono dal Ponte ma che acquisiscono ulteriore rilevanza nel quadro di tale infrastruttura. Ma andiamo con ordine ed entriamo nel merito delle singole richieste del Comune pre ponte. Svincolo autostradale di Giampileri La principale e forse più importante opera infrastrutturale che possa consentire un migliore funzionamento della circolazione sulla tangenziale sud di Messina, è rappresentata dallo svincolo di Giampileri. Proprio di questo hanno discusso il vicesindaco Mondello e il consigliere comunale Papa, in audizione ai lavori della seduta della IV Commissione regionale a Palermo mercoledì scorso, subito dopo l'incontro con Ciucci a Messina. Durante l'audizione è stata valutata l'opzione di inserire quest'opera tra le infrastrutture complementari al ponte, con un incontro ritenuto "proficuo" da palazzo Zanca e che "ha permesso di approfondire gli aspetti tecnici, economici e di collegamento legati allo svincolo, anche in relazione alle altre opere connesse al ponte". "È evidente - ha spiegato il vicesindaco Mondello - che la realizzazione dello svincolo a Giampileri potrebbe costituire un'opera strategica; al momento, non essendo presente alcuna progettualità specifica, risulta complesso includerla tra le priorità immediate. La seduta odierna si è conclusa con l'intento di riconvocare un futuro incontro con il CAS per definire quali tra le attività progettuali in corso possano essere concretizzate e in quali tempi, all'interno della pianificazione strategica generale".

Depurazione: Mili e San Saba Il revamping dell'impianto di depurazione di San Saba è il primo degli interventi citati. Con un budget di circa 1,2 milioni di euro e un progetto esecutivo già approvato, l'obiettivo è migliorare l'efficienza del sistema di depurazione, puntando soprattutto a mitigare le emissioni di cattivi odori, una problematica segnalata da anni dai residenti. L'assenza di copertura del depuratore fa sì che i liquidi fognari affluiscano nelle vasche, dove sedimentano e fermentano prima di essere scaricati nella condotta sottomarina. C'è un progetto di copertura e l'ordinanza n. 782 del 22 luglio 2005, con la quale il giudice istruttore del tribunale di Messina ha accolto il ricorso dei residenti e intimato a Comune e Amam di coprire le

vasche. Da allora, non si è mossa una mosca. Anzi sì: quelle che continuano a invadere le case dei messinesi che vivono in quell'area. Un'altra delle opere che potrebbe vedere la luce in tempi relativamente brevi è quella che riguarda il revamping del depuratore di Mili. Sono 2,5 i milioni di euro già stanziati in questo caso. Il progetto è ancora fermo alla fase della fattibilità tecnico-economica, questo per via di un aggiornamento dei prezzi. Rete idrica e fognaria

Restando in tema acque, uno dei progetti più consistenti riguarda il potenziamento della rete idrica potabile a servizio dei villaggi tra l'Annunziata e la zona nord e tra Gazzi e Giampileri. Per completare le due opere, sostituendo anche qui altri 150 chilometri di condotte colabrodo, sarebbero necessari 20 milioni di euro. Non è un caso se, ultimo rapporto "Ecosistema urbano" alla mano, nell'incrocio di dati di Legambiente la città peloritana registri perdite del 56,5% del prezioso liquido proveniente da Fiumefreddo. Uno degli annosi problemi che porta Messina alla sete in tempi di siccità, come raccontano le cronache dell'ultima estate. Palazzo Zanca ha inserito come prioritario anche lo sdoppiamento della rete fognaria. Sono 30 i milioni di euro necessari per una messa in sicurezza delle acque nere, 10 i milioni per quelle bianche. La suddivisione consentirebbe una gestione più efficace delle acque meteoriche e reflue, riducendo l'impatto su ambiente e infrastrutture. Un'iniziativa cruciale, considerato l'incremento delle precipitazioni e dei fenomeni alluvionali che si sono verificati negli ultimi anni, coinvolgendo anche i tanti torrenti che attraversano proprio la città. Eliporti e monitoraggio tsunami

Nell'elenco delle opere che potrebbero precedere i cantieri del Ponte, il Comune ha inserito anche la messa a norma di due eliporti, con l'inclusione di avanzati sistemi di monitoraggio e allertamento tsunami. Un progetto complessivo da 5 milioni di euro, che punta a rafforzare le infrastrutture di protezione civile nella zona, rendendole capaci di rispondere a eventuali emergenze naturali e utili durante i cantieri del ponte. Risanamento Urbano e PinQua

Tra i progetti più articolati e di grande impatto sociale figura il completamento del progetto pilota del bando "Qualità dell'abitare", che con il supporto del PNRR prevede il risanamento delle aree di Bisconte, Fondo Fucile e Rione Taormina. Con uno stanziamento di 23,4 milioni già previsto e un totale di 96 milioni, l'amministrazione messinese sta cercando una copertura finanziaria per le parti del progetto non ancora coperte. Un'opera che mira a riqualificare le zone più degradate - così come raccontato nei reportage dalle baraccopoli di Messina - e a migliorare le condizioni di vita per i residenti. L'Ex Discarica di Vallone Guidari

Tra le richieste più urgenti c'è anche la messa in sicurezza dell'ex discarica di Vallone Guidari, nella zona di **Tremestieri**. Qui sono necessari circa 2 milioni di euro e c'è già il progetto esecutivo. In questo caso l'amministrazione chiede uno switch: sostituire la bonifica della bomba ecologica di Portella Arena - per anni al centro di vicende giudiziarie ora concluse che hanno tirato in ballo anche l'ex sindaco Accorinti - con quella di Vallone Guidari. Questo perché i fondi per la prima discarica, chiusa da anni, arriveranno da un finanziamento della Regione, che nel luglio 2022 ha approvato il documento di Analisi del rischio sito specifica dell'ex discarica di r.s.u., passaggio che avrebbe dovuto consentire ormai vicina la chiusura definitiva, dal punto di vista amministrativo e ambientale, di un vero scempio ambientale. Da allora

sono trascorsi però due anni e nulla si è mosso in maniera concreta. Urbanizzazione e infrastrutture Infrastrutture sì, ma a beneficio della cittadinanza. Per il Comune di Messina è fondamentale la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nelle aree edificabili di Sperone Est, con un budget di 8,6 milioni di euro. Si punta poi alla demolizione e ricostruzione del ponte ad arco (in totale stato di degrado, ndr) sulla via Vecchia Nazionale a Mili Marina, un collegamento strategico sia per la mobilità interna che come alternativa alla Statale 114. Il progetto costo del progetto è stimato in 5,9 milioni. Tra gli interventi che hanno raggiunto una fase progettuale avanzata, si annovera la costruzione della via del Mare tra San Filippo (dove sorgerà una piattaforma di stoccaggio merci) e il **porto di Tremestieri**, con un budget di 16 milioni di euro. Prevista anche la sistemazione del torrente Papardo, che include una pista di emergenza per l'importante polo ospedaliero cittadino (3,8 milioni di euro). Entrambi i progetti sono in fase di completamento e potrebbero fornire miglioramenti tangibili alla viabilità e alla sicurezza locale. Non mancano poi progetti in fase di studio preliminare o di fattibilità tecnica. Tra questi, il completamento della Panoramica dello Stretto fino a Mortelle (25 milioni) e la riqualificazione della litoranea nord, sempre per 25 milioni di euro. Altri interventi, come la manutenzione straordinaria delle strade comunali (altri 25 milioni), sono attualmente al primo stadio di progettazione, ma rientrano tra le priorità dell'amministrazione locale per migliorare le condizioni infrastrutturali. Per un futuro della città in parte ancora da ridisegnare. In attesa del collegamento stabile tra le due sponde dello Stretto. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, Ciucci: "le fake news sono sexy perchè semplificano, noi rispondiamo con dati di scienza"

Ponte sullo **Stretto**, Pietro Ciucci smonta le ultime fake news sull'opera ai microfoni di StrettoWeb con dovizia di particolari Pietro Ciucci , nel corso della recente intervista ai microfoni di StrettoWeb, conferma un profilo molto pacato nel confronto con gli oppositori del Ponte sullo **Stretto**: " è un'attenzione dovuta ", premette, quando gli chiediamo dove trova la pazienza a rispondere punto punto alle solite palesi fake news, riconoscendo il ruolo pubblico di una società al servizio del territorio. " Cerchiamo a farlo nei confronti di ogni notizia spesso infondata che leggiamo. Le fake news hanno una loro capacità di attrazione, sono un po' sexy, ma noi rispondiamo sempre con dati di fatto, con evidenze scientifiche, con il coinvolgimento degli esperti. Sulla vicenda del franco navigabile ci siamo già confrontati con tutti i principali attori in merito, le grandi compagnie di navigazione, l'**Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina che anche pubblicamente ha già chiarito che non ci sarà mai alcun problema al transito di alcuna nave con il Ponte ". Con grande capacità divulgativa, Ciucci illustra nel corso dell'intervista cos'è il franco navigabile e come funziona la navigazione delle navi tra il Canale di Suez, " ma sono cose che abbiamo chiarito più e più volte, in ogni caso noi non ci stanchiamo a ripeterle e continueremo a farlo ogni volta che sarà necessario ". Molto interessanti le riflessioni sui " suggeritori " dei media nella diffusione di fake news che si basano sempre sull'ignoranza e sull'anti scienza, semplificando concetti complessi e quindi " diventando sexy, affascinanti, perchè bastano due parole per essere comprese, mentre io devo citare studi e ricerche per smentirli " .



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Riprendono i lavori di realizzazione della banchina nel porto di Milazzo

L'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo. L' **Autorità di Sistema portuale** dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato **Portuale** nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancolato e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur diffidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina



L'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo. L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato il 30 ottobre all'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancolato e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur diffidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

verrà eseguita con lastre di calcestruzzo fibrorinforzato. Sono previsti inoltre lavori di predisposizione degli impianti a servizio dell'area interessata, quali l'impianto elettrico di illuminazione dei piazzali e la predisposizione di cavidotti interrati a disposizione per usi futuri, l'impianto idrico per la presa d'acqua al servizio delle navi ormeggiate e l'impianto antincendio. Durata lavori La durata complessiva per l'esecuzione dei lavori è di 24 mesi e l'importo complessivo dell'intervento è pari ad 26.200.000 di cui 22.126.389,03 per lavori a base d'asta. Dopo l'aggiudicazione della gara e relativo contratto stipulato nell'anno 2023, a settembre 2024 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo con l'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. che ha offerto un ribasso del 24,343 per cento, sulla base d'asta ribassabile di euro 22.126.389,03 per un importo offerto di complessivi euro 16.871.506,52, oneri della sicurezza inclusi. I servizi di Direzione Lavori verranno svolti dal personale del Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria che ha già svolto la progettazione esecutiva e che aveva anche curato la Direzione Lavori del precedente appalto, poi risolto, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà curato dalla società Nemesis Ingegneria. Le parole di Ranieri Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Amm. Antonio Ranieri , dichiara: " con grande soddisfazione possiamo finalmente riavviare i lavori di un'opera di assoluta rilevanza per il porto di Milazzo. A differenza di quanto apparso su alcune testate giornalistiche, questo importante risultato si deve ad un lavoro silenzioso e incessante, svolto dagli uffici dell'Ente sempre nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa. La realizzazione di opere strategiche implica che gli enti pubblici rispettino procedure molto articolate e, come in questo caso, che dimostrino la capacità di trovare soluzioni a problematiche non sempre celermente risolvibili e non imputabili alla volontà della stazione appaltante. L'impegno che è stato dedicato alla risoluzione delle difficoltà emerse nell'esecuzione di quest'opera consente adesso di avviare e presto portare a termine la costruzione di una banchina che arricchisce in modo significativo la dotazione infrastrutturale del nostro porto. Altri importanti lavori presto seguiranno".

## Messina, Caronte&Tourist isole minori pronta a dimezzare gli stipendi

In una lettera ai sindacati, il responsabile del personale, Tiziano Minuti, preannuncia il dimezzamento degli stipendi per i dipendenti di Caronte&Tourist Isole minori Caos trasporti in Sicilia . In una lettera ai sindacati, il responsabile del personale, Tiziano Minuti , preannuncia il dimezzamento degli stipendi per i dipendenti di Caronte&Tourist Isole minori . " Nonostante le continue sollecitazioni, formulate anche da parte sindacale, la Regione Siciliana non ha ancora onorato il debito nei confronti della scrivente, che ha ormai raggiunto un ordine di grandezza ben più che preoccupante con servizi resi da più di 9 mesi e non ancora liquidati - scrive Minuti nella nota ai sindacati. Vi anticipiamo, dunque, che in assenza di fatti nuovi nelle prossime ore, saremo costretti a erogare solo il 50% delle retribuzioni a tutti i dipendenti, marittimi e amministrativi", c'è scritto nella missiva. "A questo problema, che già sarebbe francamente improprio definire congiunturale, si aggiungono tuttavia altri ambiti di inefficienza, tra i quali: l'inspiegabile prolungamento sine die del sequestro di navi della nostra flotta, tutte bidirezionali a ponte unico (le cosiddette zattere), costringe a utilizzare navi a doppio ponte anche nelle tratte dove ciò si rivela ampiamente diseconomico, con un aggravio di costi, soprattutto di quello del lavoro. Gli attuali contratti in essere con la pubblica amministrazione non garantiscono adeguata redditività e, nonostante il più volte richiesto intervento di riequilibrio, non pare essere all'orizzonte una loro revisione risolutiva. La convenzione con il MIT, in particolare, produce costi sempre maggiori", conclude la missiva. La Federmar CISAL replica a Caronte&Tourist e scrive all'Assessore Aricò "Riceviamo e prendiamo atto della lettera riassuntiva dello stato dell'arte delle relazioni industriali con le OO.SS. da voi finalmente manifestato in maniera chiara e inequivocabile. Se per un verso è apprezzabile che codesta società abbia finalmente scoperto le carte del gioco, per altro verso stigmatizziamo la scarsa attenzione in merito alle proposte e alle preoccupazioni espresse dalla FEDERMAR nel corso dei recenti incontri" . E' quanto scrivono il Responsabile territoriale, dott. Sebastiano Previti ed il segretario generale FEDERMAR Regione Sicilia, dr.ssa Clara Crocè "Il mancato pagamento da parte della Regione Siciliana dei servizi da voi erogati, non può consentire a codesta società di prendere in ostaggio le retribuzioni dei lavoratori. L'ipotesi della erogazione del 50% delle retribuzioni, non può essere accettata né dalla scrivente Organizzazione Sindacale né dai lavoratori. Inoltre la stessa non è credibile, vista la solidità del vostro gruppo Armatoriale che vanta ricavi di 244 milioni di euro maturati lo scorso anno. Accusare la Magistratura, la stessa che vi ha consentito l'acquisizione della Siremar, di tenere ancora sotto sequestro delle navi, senza specificarne le motivazioni che stanno alla base di tale decisione, appare pretestuoso. Tale situazione non può giustificare la



In una lettera ai sindacati, il responsabile del personale, Tiziano Minuti, preannuncia il dimezzamento degli stipendi per i dipendenti di Caronte&Tourist Isole minori Caos trasporti in Sicilia . In una lettera ai sindacati, il responsabile del personale, Tiziano Minuti , preannuncia il dimezzamento degli stipendi per i dipendenti di Caronte&Tourist Isole minori . " Nonostante le continue sollecitazioni, formulate anche da parte sindacale, la Regione Siciliana non ha ancora onorato il debito nei confronti della scrivente, che ha ormai raggiunto un ordine di grandezza ben più che preoccupante con servizi resi da più di 9 mesi e non ancora liquidati - scrive Minuti nella nota ai sindacati. Vi anticipiamo, dunque, che in assenza di fatti nuovi nelle prossime ore, saremo costretti a erogare solo il 50% delle retribuzioni a tutti i dipendenti, marittimi e amministrativi", c'è scritto nella missiva. "A questo problema, che già sarebbe francamente improprio definire congiunturale, si aggiungono tuttavia altri ambiti di inefficienza, tra i quali: l'inspiegabile prolungamento sine die del sequestro di navi della nostra flotta, tutte bidirezionali a ponte unico (le cosiddette zattere), costringe a utilizzare navi a doppio ponte anche nelle tratte dove ciò si rivela ampiamente diseconomico, con un aggravio di costi, soprattutto di quello del lavoro. Gli attuali contratti in essere con la pubblica amministrazione non garantiscono adeguata redditività e, nonostante il più volte richiesto intervento di riequilibrio, non pare essere all'orizzonte una loro revisione risolutiva. La convenzione con il MIT, in particolare, produce costi sempre maggiori", conclude la missiva. La Federmar CISAL replica a Caronte&Tourist e scrive all'Assessore Aricò "Riceviamo e prendiamo atto della lettera riassuntiva

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

necessita di "razionalizzare tutte le attività aziendali " magari utilizzando altre unita che dipendono dal gruppo Caronte, per onorare l'appalto sottoscritto ", rimarcabo. "Il recente rinnovo del CCNL di categoria è stato siglato dopo circa sette anni di vacanza contrattuale con relativo recupero del potere di acquisto salariale Non riusciamo a comprendere il vostro appunto sui periodi d'imbarco dei turni particolari, visto che il loro utilizzo è necessario per l'erogazione dei servizi appaltati. La CRL non può essere considerato un aggravio di costi, ma la naturale applicazione dei dettami del CCNL Esprimiamo il nostro disappunto sul congelamento delle relative immissioni; La natura stessa del servizio navale svolto dalla vs unità dovrebbe rendere superfluo poter pensare di non attuare una turnazione regolare del personale visto gli orari tabellari delle cosiddette "giornaliere". Si evidenzia inoltre che la riduzione durante la stagione invernale delle tabelle minime di armamento non deve incidere sull'efficienza dei servizi di bordo ", spiegano.. "La produttività globale dell'azienda passa attraverso altre considerazioni visto che i lavoratori durante il servizio non si risparmiano in termini di produttività. Alla luce di quanto esposto la scrivente Organizzazione Sindacale chiede un urgente incontro. Riservandoci, in ogni caso, ad attivare eventuali azioni di protesta e le procedure di raffreddamento del conflitto ", concludono.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Porto di Milazzo, l'AdSP consegna i lavori delle banchine: saranno completate in due anni

L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato all'ATI Sostenia srl - Megares MILAZZO - Il 30 ottobre scorso l'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato all'ATI Sostenia srl - Megares i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo, nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del palancoleto e di escavo dei fondali. Nel 2016 emergono però in corso d'opera alcune problematiche per il consolidamento del materiale dragato e riposto in vasca di colmata e, pertanto, viene predisposta una ulteriore perizia di variante per la conclusione dell'intervento che, tuttavia, non viene attuata perché l'impresa, pur affidata, non si presenta per riprendere i lavori. L'attuale intervento appena consegnato, oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, ha migliorato le previsioni della nuova banchina dal punto di vista delle caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di completamento, si procederà pertanto al consolidamento del materiale proveniente dal dragaggio e posto in vasca di colmata sotto la realizzanda banchina. Al fine di adeguare le opere poste in essere dalla precedente impresa alla vigente normativa sismica (NTC 2018) sarà realizzata una paratia di pali, con ogni palo avente una lunghezza complessiva di 23.00 m di cui 11.00 m infisso nel terreno di base e 12.00 non infissi. La pavimentazione della banchina



L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato all'ATI Sostenia srl - Megares MILAZZO - Il 30 ottobre scorso l'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha consegnato all'ATI Sostenia srl - Megares i lavori per il completamento delle banchine commerciali del porto di Milazzo, nel tratto compreso fra l'esistente banchina XX Luglio e il molo di sottoflutto. Dopo sei anni di attesa dalla precedente rescissione contrattuale per inadempimento dell'impresa appaltatrice, che aveva completato le opere al 70%, l'AdSP dello Stretto può finalmente riprendere i lavori che consentiranno l'ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto di Milazzo con 18.000 mq di nuovi piazzali ed il miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Si avvia verso la concreta definizione un intervento lungo e complesso: il progetto fu redatto nel 2003, passato in Conferenza Speciale dei Servizi nel 2004, e dopo un lungo iter di individuazione dei finanziamenti, approvato con Delibera di Comitato Portuale nel 2007. L'iter della gara originaria si concluse con la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice nel 2010. A seguito dell'inserimento della zona industriale di Milazzo fra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), sottoposti a particolari nuovi vincoli ambientali, si presentò il problema della gestione e smaltimento dei rilevanti quantitativi di materiale di scavo del dragaggio in ottemperanza alla nuova normativa in materia. Inoltre, a causa della subentrata indisponibilità dell'unica e vicina discarica di Valdina, nel 2011 fu redatta una perizia di variante che ottemperava alle prescrizioni ambientali. Gli originari lavori avviati nel 2011 hanno così avuto completa ripresa nel 2013 e nel 2016 è stata conclusa la fase di realizzazione del

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

verrà eseguita con lastre di calcestruzzo fibrorinforzato. Sono previsti inoltre lavori di predisposizione degli impianti a servizio dell'area interessata, quali l'impianto elettrico di illuminazione dei piazzali e la predisposizione di cavidotti interrati a disposizione per usi futuri, l'impianto idrico per la presa d'acqua al servizio delle navi ormeggiate e l'impianto antincendio. Costi e durata dei lavori La durata complessiva per l'esecuzione dei lavori è di 24 mesi e l'importo complessivo dell'intervento è pari ad 26.200.000 di cui 22.126.389,03 per lavori a base d'asta. Dopo l'aggiudicazione della gara e relativo contratto stipulato nell'anno 2023, a settembre 2024 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo con l'ATI Sostenia s.r.l. - Megares s.r.l. che ha offerto un ribasso del 24,343 per cento, sulla base d'asta ribassabile di euro 22.126.389,03 per un importo offerto di complessivi euro 16.871.506,52, oneri della sicurezza inclusi. I servizi di Direzione Lavori verranno svolti dal personale del Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria che ha già svolto la progettazione esecutiva e che aveva anche curato la Direzione Lavori del precedente appalto, poi risolto, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà curato dalla società Nemesis Ingegneria. Ranieri: "Soddisfatti di ripartire" Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Amm. Antonio Ranieri, dichiara: "Con grande soddisfazione possiamo finalmente riavviare i lavori di un'opera di assoluta rilevanza per il porto di Milazzo. A differenza di quanto apparso su alcune testate giornalistiche, questo importante risultato si deve ad un lavoro silenzioso e incessante, svolto dagli uffici dell'Ente sempre nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa. La realizzazione di opere strategiche implica che gli enti pubblici rispettino procedure molto articolate e, come in questo caso, che dimostrino la capacità di trovare soluzioni a problematiche non sempre celermente risolvibili e non imputabili alla volontà della stazione appaltante. L'impegno che è stato dedicato alla risoluzione delle difficoltà emerse nell'esecuzione di quest'opera consente adesso di avviare e presto portare a termine la costruzione di una banchina che arricchisce in modo significativo la dotazione infrastrutturale del nostro porto. Altri importanti lavori presto seguiranno."

## Il Nautilus

### Focus

## Propeller Club Port of Roma: "Energia, mare, vento: dall'eolico offshore l'indipendenza energetica per l'Italia?"

Alla presenza di diversi esponenti istituzionali, membri di Governo, dirigenti dello Stato, Presidenti di Autorità di Sistema Portuale ed espressioni del mondo produttivo il Propeller Club Port of Roma, il prossimo 6 novembre 2024, alle ore 15.30 organizza, presso Confitarma, a Palazzo Colonna, in Piazza Santi Apostoli 66, Roma, una interessante tavola rotonda dal titolo: "Energia, mare vento: dall'eolico offshore l'indipendenza energetica per l'Italia?" Il Programma della Tavola rotonda prevede i saluti del dott. Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, di mons. Francesco Pesce, Cappellano della Camera dei Deputati, dell'on. Mauro Dattis, Vice presidente della Commissione Antimafia della Camera dei Deputati, dell'on. Mario Tassone, già Vice-Ministro Infrastrutture e Trasporti, dell'on. Roberto Traversi, della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e del Contrammiraglio (CP) Enrico Castioni, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto I lavori, coordinati dal Presidente del Propeller club port of Roma, ing. Donato Caiulo, vedranno gli interventi del dott. Donato Liguori, Direttore Generale Porti e Logistica del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del dott. Fulvio Mamone Capria, Presidente AERO (Associazione Energie Rinnovabili Offshore), dell'ing. Francesco Di Sarcina, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, dell'avv. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, dell'Ammiraglio **Vincenzo Leone**, Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e della dott.ssa Marilena Barbaro, Direttore Generale Infrastrutture e Sicurezza, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Sono previste le conclusioni da parte dell'on. Edoardo Rixi, Viceministro Infrastrutture e Trasporti . L'appuntamento sarà l'occasione per confrontarsi su un tema attualissimo come quello delle fonti d'energia, nel dibattito si affronteranno le tematiche relative all' indipendenza energetica nazionale. Sarà possibile partecipare sia in presenza che on line, collegandosi al link presente nell'allegato programma.



Alla presenza di diversi esponenti istituzionali, membri di Governo, dirigenti dello Stato, Presidenti di Autorità di Sistema Portuale ed espressioni del mondo produttivo il Propeller Club Port of Roma, il prossimo 6 novembre 2024, alle ore 15.30 organizza, presso Confitarma, a Palazzo Colonna, in Piazza Santi Apostoli 66, Roma, una interessante tavola rotonda dal titolo: "Energia, mare vento: dall'eolico offshore l'indipendenza energetica per l'Italia?" Il Programma della Tavola rotonda prevede i saluti del dott. Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, di mons. Francesco Pesce, Cappellano della Camera dei Deputati, dell'on. Mauro Dattis, Vice presidente della Commissione Antimafia della Camera dei Deputati, dell'on. Mario Tassone, già Vice-Ministro Infrastrutture e Trasporti, dell'on. Roberto Traversi, della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e del Contrammiraglio (CP) Enrico Castioni, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto I lavori, coordinati dal Presidente del Propeller club port of Roma, ing. Donato Caiulo, vedranno gli interventi del dott. Donato Liguori, Direttore Generale Porti e Logistica del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del dott. Fulvio Mamone Capria, Presidente AERO (Associazione Energie Rinnovabili Offshore), dell'ing. Francesco Di Sarcina, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, dell'avv. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, dell'Ammiraglio Vincenzo Leone, Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e della dott.ssa Marilena Barbaro, Direttore Generale Infrastrutture e Sicurezza, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Sono previste le conclusioni da parte dell'on. Edoardo Rixi, Viceministro Infrastrutture e Trasporti . L'appuntamento sarà l'occasione per confrontarsi su un tema attualissimo come quello delle fonti d'energia, nel dibattito si affronteranno le tematiche relative all' indipendenza energetica nazionale. Sarà possibile partecipare

## Il Nautilus

### Focus

## FuelEU, due mesi per prepararsi, poi i controlli per l'energia utilizzata da navi

MS. Annika Kroon - Maritime Transport and Logistics - MOVE.DDG2.D.1- Head of Unit Commissione europea - ha illustrato FuelEU Maritime a Bergen, in Norvegia; foto courtesy: Riviera) Gli operatori navali e i **porti** devono essere preparati all'introduzione della legislazione dell'Unione europea in materia di ambiente marittimo FuelEU Bergen. Norway . Gli armatori che commerciano con l'Europa si trovano di fronte a una sfida senza precedenti. A partire dal prossimo anno, le navi che navigano tra, verso o dai **porti** dell'UE saranno sottoposte a controlli per l'energia che utilizzano. Tuttavia, gli armatori dovranno bilanciare la nuova 'conformità normativa' sotto forma di FuelEU Maritime con il suo ruolo indispensabile nelle merci trasportate nell'UE, stimato in oltre 1,7 miliardi di tonnellate. Intanto, la maggior parte dei principali operatori marittimi stanno investendo nella costruzione e nell'ammodernamento di navi con tecnologie a basse emissioni di carbonio per semplificare la conformità, anche se questo vuol dire maggiori e complessi investimenti. Decarbonizzare una flotta di navi non è facile. Anche se c'è il consenso, l'industria dello shipping avrà comunque difficoltà ad assicurarsi la sua quota di carburante, sulla base dei volumi di produzione globali di carburante a zero emissioni di carbonio, per non parlare di trovare abbastanza carburante per soddisfare l'intero fabbisogno. L'entrata in vigore delle regole Ue e i requisiti regionali, prevista per gennaio 2025, apre la strada alla decarbonizzazione del trasporto marittimo, dei **porti** e di altri settori marittimi in Europa. Annika Kroon, capo dell'Unità per il Trasporto Marittimo e la Logistica della DG Move della Commissione europea, ha ricordato all'industria marittima la scadenza che si avvicina rapidamente durante la sua presentazione alla Maritime Hybrid, Electric & Hydrogen Fuel Cell Conference di Riviera. Ha parlato delle sfide e delle opportunità associate alla transizione verso combustibili sostenibili e ha esaminato il quadro normativo introdotto per incentivare l'industria ad adottare tecnologie come i sistemi di stoccaggio dell'energia e le celle a combustibile a idrogeno. FuelEU Maritime fa parte del programma Fit for 55 dell'UE e si svolge in parallelo con il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE che ha iniziato ad applicarsi al settore marittimo quest'anno. "Le emissioni del trasporto marittimo aumenteranno se non facciamo nulla", ha detto la signora Kroon. "La prima cosa da fare è migliorare l'efficienza. È una vittoria per tutti". Una volta implementate le tecnologie di digitalizzazione e ottimizzazione, l'industria potrebbe adottare batterie, celle a combustibile, ricarica onshore e combustibili derivati da energie rinnovabili. "Si tratta di approvvigionamento, infrastrutture, tassazione dell'energia e domanda marittima di questi combustibili", ha aggiunto. I combustibili alternativi includono versioni ecologiche di biocarburanti, metanolo, GNL, idrogeno e ammoniaca, mentre ci sarà più energia elettrica



MS. Annika Kroon - Maritime Transport and Logistics - MOVE.DDG2.D.1- Head of Unit Commissione europea - ha illustrato FuelEU Maritime a Bergen, in Norvegia; foto courtesy: Riviera) Gli operatori navali e i porti devono essere preparati all'introduzione della legislazione dell'Unione europea in materia di ambiente marittimo FuelEU Bergen. Norway . Gli armatori che commerciano con l'Europa si trovano di fronte a una sfida senza precedenti. A partire dal prossimo anno, le navi che navigano tra, verso o dai porti dell'UE saranno sottoposte a controlli per l'energia che utilizzano. Tuttavia, gli armatori dovranno bilanciare la nuova 'conformità normativa' sotto forma di FuelEU Maritime con il suo ruolo indispensabile nelle merci trasportate nell'UE, stimato in oltre 1,7 miliardi di tonnellate. Intanto, la maggior parte dei principali operatori marittimi stanno investendo nella costruzione e nell'ammodernamento di navi con tecnologie a basse emissioni di carbonio per semplificare la conformità, anche se questo vuol dire maggiori e complessi investimenti. Decarbonizzare una flotta di navi non è facile. Anche se c'è il consenso, l'industria dello shipping avrà comunque difficoltà ad assicurarsi la sua quota di carburante, sulla base dei volumi di produzione globali di carburante a zero emissioni di carbonio, per non parlare di trovare abbastanza carburante per soddisfare l'intero fabbisogno. L'entrata in vigore delle regole Ue e i requisiti regionali, prevista per gennaio 2025, apre la strada alla decarbonizzazione del trasporto marittimo, dei porti e di altri settori marittimi in Europa. Annika Kroon, capo dell'Unità per il Trasporto Marittimo e la Logistica della DG Move della Commissione europea, ha ricordato all'industria marittima la scadenza che si avvicina rapidamente durante la sua presentazione alla Maritime Hybrid, Electric & Hydrogen Fuel Cell Conference di Riviera. Ha parlato delle sfide e delle opportunità associate alla transizione verso combustibili sostenibili e ha

## Il Nautilus

### Focus

---

nei porti. "Mancano solo due mesi all'adozione di FuelEU", ha detto la Kroon. "Ci sono nuove tecnologie e combustibili da considerare, quindi dovremo rivederlo nel 2028". Altri aspetti che l'industria marittima deve considerare nell'ambito della transizione verde comprendono la costruzione di impianti di bunkeraggio, la centralizzazione dei combustibili e delle tecnologie e la formazione dei marittimi su tali tecnologie. "I porti stanno emergendo come hub energetici per la produzione e il trasporto di energia e ci saranno nuovi tipi di traffici e carichi da trasportare", ha detto Kroon. "I mercati stanno mettendo in atto infrastrutture e stanno diventando parte dei corridoi verdi in tutto il mondo". I porti sono messi alla prova dalla spinta a introdurre l'elettricità dalle stazioni di ricarica lungo le banchine e a costruire infrastrutture di bunkeraggio per combustibili verdi. La signora Kroon ha affermato che la Commissione europea è consapevole di queste sfide ed è disposta a offrire concessioni e proroghe per consentire più tempo per gli investimenti. Il porto di Bergen è uno dei più avanzati in Norvegia, e in particolare in Europa, nell'adozione di tecnologie per la fornitura di energia da terra alle navi e sta continuando a migliorarle per ridurre l'impatto ambientale delle navi di supporto offshore (OSV) e delle navi da crociera che utilizzano il porto. Il porto di Bergen e DNV hanno introdotto l'Indice Ambientale dei Porti (EPI) per le principali navi da crociera del mondo per tenere traccia dell'utilizzo dell'energia da terra, ove disponibile. "Possiamo fornire incentivi, come sconti del 25% sulle tasse portuali se le navi utilizzano l'energia da terra, o aggiungere il 150% in aggiunta alle tasse portuali in caso contrario", ha affermato il direttore commerciale del porto di Bergen, Nils Møllerup. Møllerup. Man mano che sempre più porti introducono l'alimentazione da terra in Norvegia, Islanda e Regno Unito, possono utilizzare l'EPI. "Nel 2024 collegheremo il 50% delle navi da crociera e nel 2026 prevediamo di collegare il 100%" L'ultima Maritime Hybrid, Electric & Hydrogen Fuel Cell Conference si è svolta a Bergen, in Norvegia, ha esaminato le tendenze chiave, i regolamenti, le regole di classe e lo sviluppo di ecosistemi a emissioni zero. La prossima Riviera's Maritime Decarbonization Conference, Americas si terrà a Houston, in Texas, il 4 dicembre 2024.

## Il Nautilus

### Focus

## RINA modifica la Guida per la valutazione dell'Indice di Efficienza Energetica

(Foto courtesy by RINA) La società italiana di classificazione navale RINA ha modificato la sua Guida per la Valutazione dell'Indice di Efficienza Energetica delle Navi Esistenti (EEXI) **Genova**. Tra le misure assunte a livello internazionale al fine di garantire la riduzione delle emissioni di gas nocivi per l'ambiente, nel giugno 2021 l'IMO ha adottato la risoluzione MEPC.328(76), entrata in vigore il 1° novembre 2022, recante emendamenti all'Allegato VI della Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento causato da Navi (MARPOL) e avente ad oggetto, tra l'altro, la verifica delle caratteristiche tecniche delle navi già esistenti, che dovranno soddisfare il rispetto di un indice di "efficienza energetica" con l'obiettivo di allinearlo al relativo parametro prescritto per le navi di nuova costruzione. È stato infatti introdotto il c.d. "Energy Efficiency Existing Ship Index" (EEXI), ovvero un indice che, a partire dal 1.1.2023, è già applicabile - salvo in alcuni casi contemplati dalla normativa (Allegato VI MARPOL, regola 19) - alle navi esistenti di stazza lorda superiore alle 400 tonnellate, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascuna nave. RINA ha progettato la notazione

addizionale di classe EFFICIENT SHIP - EEDI (Energy Efficiency Design Index - Indice di efficienza energetica nella progettazione) per identificare le navi che forniscono buone prestazioni di efficienza energetica a una determinata velocità operativa e con un determinato DWT (Dead Weight Tonnage - Portata lorda). La notazione addizionale di classe è assegnata alle navi per le quali l'efficienza dello scafo, della propulsione e della produzione di energia elettrica, con velocità e immersione specifiche, è verificata da una società di terza parte e risulta al di sopra dei valori minimi di efficienza stabiliti. La Guida disposta da RINA aggiornata per la valutazione dell'indice di efficienza energetica delle navi esistenti (EEXI), in vigore dal 1° novembre 2024, fornisce un approccio standardizzato per soddisfare i requisiti di efficienza energetica dell'allegato VI della MARPOL sia per le navi nuove che per quelle esistenti. Le principali modifiche includono: - Aiuta i tecnici e gli armatori RINA a rispettare i mandati di efficienza energetica aggiornati dell'IMO, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione di Bandiera di una nave. - Gli aggiornamenti riflettono le risoluzioni MEPC dell'IMO e le raccomandazioni IACS, in particolare MEPC.375(80) e MEPC.390(81), migliorando la chiarezza sui sistemi di limitazione della potenza e sull'uso della riserva di carica. - Perfezionamenti in aree come le formule di valutazione EEXI, i fattori di riduzione e le metriche energetiche specifiche (ad esempio, PME, PAE, Vref). - Nuovi riferimenti alle misurazioni delle prestazioni in servizio per l'accuratezza nei calcoli EEXI richiesti e raggiunti. Per quanto riguarda l'approvazione e conformità: Vengono descritte le procedure riviste per l'approvazione dei fascicoli tecnici EEXI e dei manuali di gestione di bordo (OMM) per garantire



(Foto courtesy by RINA) La società italiana di classificazione navale RINA ha modificato la sua Guida per la Valutazione dell'Indice di Efficienza Energetica delle Navi Esistenti (EEXI) Genova. Tra le misure assunte a livello internazionale al fine di garantire la riduzione delle emissioni di gas nocivi per l'ambiente, nel giugno 2021 l'IMO ha adottato la risoluzione MEPC.328(76), entrata in vigore il 1° novembre 2022, recante emendamenti all'Allegato VI della Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento causato da Navi (MARPOL) e avente ad oggetto, tra l'altro, la verifica delle caratteristiche tecniche delle navi già esistenti, che dovranno soddisfare il rispetto di un indice di "efficienza energetica" con l'obiettivo di allinearlo al relativo parametro prescritto per le navi di nuova costruzione. È stato infatti introdotto il c.d. "Energy Efficiency Existing Ship Index" (EEXI), ovvero un indice che, a partire dal 1.1.2023, è già applicabile - salvo in alcuni casi contemplati dalla normativa (Allegato VI MARPOL, regola 19) - alle navi esistenti di stazza lorda superiore alle 400 tonnellate, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascuna nave. RINA ha progettato la notazione addizionale di classe EFFICIENT SHIP - EEDI (Energy Efficiency Design Index - Indice di efficienza energetica nella progettazione) per identificare le navi che forniscono buone prestazioni di efficienza energetica a una determinata velocità operativa e con un determinato DWT (Dead Weight Tonnage - Portata lorda). La notazione addizionale di classe è assegnata alle navi per le quali l'efficienza dello scafo, della propulsione e della produzione di energia elettrica, con velocità e immersione specifiche, è verificata da una società di terza parte e risulta al di sopra dei valori minimi di efficienza stabiliti. La Guida disposta da RINA aggiornata per la valutazione dell'indice di efficienza energetica delle navi esistenti (EEXI), in vigore dal 1° novembre 2024, fornisce un approccio standardizzato per soddisfare i

## Il Nautilus

### Focus

---

la conformità ai limiti di potenza e ai controlli delle emissioni di Nox.

## Shipping Italy

### Focus

## Il mercato italiano dei droni marini varrà 203 milioni di euro nel 2030

Economia Il trend di crescita, secondo uno studio di PwC Strategy& Italy, corrisponde all'incremento previsto del mercato mondiale dei veicoli e dei robot acquatici di REDAZIONE SHIPPING ITALY Continua a crescere in Italia il mercato dei droni marini e subacquei e supera le stime previste. Già nel 2023 il valore del comparto ha raggiunto i 76,2 milioni di euro rispetto ai 63,4 milioni stimati nel 2022 e toccherà i 203,9 milioni nel 2030, superando la stima di 189,1 milioni dello scorso anno. In particolare - informano gli organizzatori di Sea Drone Tech Summit 2024, quarta edizione dell'evento sui droni marini che si è svolto a Ostia (Roma) nei giorni scorsi - sempre entro il 2030, il mercato dei robot sottomarini (Uuv, Unmanned Underwater Vehicles) arriverà ai 138,1 milioni, mentre i natanti di superficie senza equipaggio (Usv, Unmanned Surface Vessel) toccheranno i 65,8 milioni. Il trend corrisponde all'incremento del mercato mondiale dei veicoli e dei robot acquatici (Uss, Unmanned Sea System), che è previsto crescere dai 7,9 miliardi di euro nel 2024 ai 18,6 miliardi entro il 2030. Questi dati emergono dalla seconda edizione della ricerca sul mercato dei droni marini a livello internazionale "Above and below water drones market" realizzata dalla società di consulenza strategica PwC Strategy& Italy che è stata presentata in anteprima durante l'evento romano al quale ha presenziato anche il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci. La ricerca di PwC Strategy& Italy sottolinea inoltre che la crescita del mercato dei droni marini in Italia entro il 2030 è spinta da alcuni fattori: l'istituzione del Polo Nazionale della dimensione Subacquea (Pns) della Marina Militare a La Spezia e la presentazione di quattro bandi di ricerca da parte del Pns per sviluppare nuove tecnologie sottomarine nazionali tramite la creazione di un ecosistema di player industriali e pubblici; i progetti emergenti di aziende e spin-off universitari che guidano l'innovazione; circa 500 milioni di euro previsti in dieci anni da fondi pubblici dedicati allo sviluppo del settore da parte di vari ministeri: Imprese e Made in Italy, Università e Ricerca, Protezione Civile e Politiche del Mare, Economia e Finanze; un mercato dinamico con grandi aziende accanto a Pmi e con un forte afflusso di start-up che beneficiano dei fondi del Pnrr. Riguardo allo sviluppo del mercato, il report sottolinea che i droni marini per impieghi commerciali in Italia avevano nel 2023 un valore di 55,5 milioni di euro, che si stima raggiungeranno i 145,1 milioni entro il 2030, mentre le applicazioni per il settore della difesa arrivavano l'anno scorso a 20,7 milioni, ma si stima che raggiungeranno i 58,9 milioni sempre entro il 2030. Il congresso ha avuto una sessione plenaria e tre sessioni tecniche dedicate rispettivamente ai robot subacquei, ai droni navali di superficie e ai droni aerei per applicazioni marine ed ha visto la presenza della Marina Militare che ha illustrato le attività del Pns e svelato il progetto della futura nave porta-droni "Sciamano". Molte le novità



Economia Il trend di crescita, secondo uno studio di PwC Strategy& Italy, corrisponde all'incremento previsto del mercato mondiale dei veicoli e dei robot acquatici di REDAZIONE SHIPPING ITALY Continua a crescere in Italia il mercato dei droni marini e subacquei e supera le stime previste. Già nel 2023 il valore del comparto ha raggiunto i 76,2 milioni di euro rispetto ai 63,4 milioni stimati nel 2022 e toccherà i 203,9 milioni nel 2030, superando la stima di 189,1 milioni dello scorso anno. In particolare - informano gli organizzatori di Sea Drone Tech Summit 2024, quarta edizione dell'evento sui droni marini che si è svolto a Ostia (Roma) nei giorni scorsi - sempre entro il 2030, il mercato dei robot sottomarini (Uuv, Unmanned Underwater Vehicles) arriverà ai 138,1 milioni, mentre i natanti di superficie senza equipaggio (Usv, Unmanned Surface Vessel) toccheranno i 65,8 milioni. Il trend corrisponde all'incremento del mercato mondiale dei veicoli e dei robot acquatici (Uss, Unmanned Sea System), che è previsto crescere dai 7,9 miliardi di euro nel 2024 ai 18,6 miliardi entro il 2030. Questi dati emergono dalla seconda edizione della ricerca sul mercato dei droni marini a livello internazionale "Above and below water drones market" realizzata dalla società di consulenza strategica PwC Strategy& Italy che è stata presentata in anteprima durante l'evento romano al quale ha presenziato anche il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci. La ricerca di PwC Strategy& Italy sottolinea inoltre che la crescita del mercato dei droni marini in Italia entro il 2030 è spinta da alcuni fattori: l'istituzione del Polo Nazionale della dimensione Subacquea (Pns) della Marina Militare a La Spezia e la presentazione di quattro bandi di ricerca da parte del Pns per sviluppare nuove tecnologie sottomarine nazionali tramite la creazione di un ecosistema di player industriali e pubblici; i progetti emergenti di aziende e spin-off universitari che guidano l'innovazione; circa 500 milioni di euro previsti in dieci anni da

## Shipping Italy

### Focus

---

presentate: i robot subacquei per l'esplorazione scientifica dei fondali, le ispezioni degli scafi delle navi, il controllo di impianti eolici off-shore e di piattaforme petrolifere, la sorveglianza di tubazioni e cavi sottomarini e anche la mappatura dei parchi archeologici subacquei. Erano in esposizione anche piccole imbarcazioni senza equipaggio, utilizzabili per il monitoraggio della qualità delle acque, la sorveglianza delle coste e i rilievi idrografici e inoltre i droni aerei impiegabili per attività di intelligence, per la ricerca di sversamenti di inquinanti e anche per il soccorso in mare. Il "Sea Drone Tech Summit 2024", patrocinato dalla Marina Militare e dal Municipio Roma X, ha avuto come espositori la Marina Militare, Università Roma Tre (Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica), Università di Firenze (Dipartimento di Ingegneria Industriale), Università di Verona (Dipartimento di Informatica), Istituto di Ingegneria del Mare (Cnr-Inm), Proambiente, Auryn Aero, Cabi Broker, Codevintec, Eurosportos, IntelliMove, Laser Navigation, Novacavi e Setel. Hanno potuto partecipare come uditori, esperti, professionisti e operatori interessati al settore dei droni e dei robot per impiego marino e subacqueo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.